

C.

COMPETENZE, POLITICHE URBANE E PROGETTI-GUIDA

Premessa

**Accompagnare processi di
rigenerazione urbana e territoriale**

di iniziativa pubblica, così come definito anche nella DISCIPLINA all'art. 68 ("Rapporto con il Regolamento Edilizio, gli strumenti di settore, le politiche urbane e i programmi di iniziativa pubblica").

Questa modalità di gestione riconosce all'Ufficio di Piano (UdP) un ruolo di attore primario all'interno della struttura comunale e del suo funzionamento il cui compito è appunto quello di garantire il supporto tecnico e il coordinamento interassessorile e con le altre amministrazioni che esercitano funzioni di governo del territorio, per l'attivazione delle politiche urbane e dei programmi di iniziativa pubblica, così come di piani e progetti attuativi per gli interventi relativi alle Componenti Paesaggistiche (CP) e Insediative (CI) dei capitoli A e B della presente GUIDA PER LA QUEA.

Tale attività garantisce il confronto e la concertazione tra tutti gli attori coinvolti nell'esercizio delle funzioni pianificatorie, come indicati nella Mappa delle competenze di cui all'Art. 65 della DISCIPLINA "Ufficio di Piano e mappa delle competenze".

In questo modo il PUG di Ravenna interpreta e dà attuazione a quanto disposto dall'Art. 66, "Ufficio di piano", della LR 24/2017.

I contenuti dei capitoli di questa parte della GUIDA sono relativi alle principali questioni connesse ad alcuni Lineamenti Strategici e Azioni Progettuali individuati nelle carte strategiche del PUG (cfr. elaborati STRATEGIE) che fanno esplicito riferimento a politiche urbane e programmi di iniziativa pubblica, a supporto dei 5 Obiettivi Strategici (cfr. DISCIPLINA, Titolo II). Tali capitoli sono:

- C1_ Metabolismo urbano e territoriale
- C2_ Nuovo welfare urbano
- C3_ Digitalizzazione urbana
- C4_ Integrazione natura-cultura
- C5 Innovazione produttiva sostenibile
- C6 Mobilità urbana e tempi della città

Ciascuno di essi è articolato nei seguenti punti che delineano gli obiettivi, i contenuti, gli attori e le risorse delle politiche e dei programmi:

- a) Campo tematico dell'azione pubblica
- b) Obiettivi principali
- c) Azioni Progettuali di riferimento (cfr. elaborati STRATEGIE e DISCIPLINA)
- d) Requisiti prestazionali della QUEA (cfr. capitolo 03 della presente GUIDA)
- e) Uffici e servizi del Comune coinvolti
- f) Interazione con altri strumenti e soggetti pubblici di livello comunale e sovramunicipale
- g) Interazione con soggetti pubblici e privati (Associazioni di categoria, Terzo Settore, Sindacati, ecc.) per il coordinamento partenariale
- h) Fonti finanziarie possibili
- i) Risultati attesi

I contenuti dei punti suddetti svolgono un'attività di indirizzo e orientamento dell'attività di confronto e sintesi dei diversi settori competenti del Comune sulle materie affrontate che consenta di approfondire i contenuti di ciascuna politica prefigurando una modalità di lavoro "per obiettivi". Questa modalità è in grado di informare la predisposizione, approvazione e gestione di ciascun programma o politica anche dal punto di vista dell'organizzazione della "macchina comunale", con la regia dell'Ufficio di Piano, per garantire nel tempo la massima convergenza con gli Obiettivi Strategici complessivi e con quelli specifici.

L'approfondimento dei diversi punti su elencati per ciascuno dei 5 programmi/politiche (C1, C2, C3, C4, C5, C6) costituirà l'esito della specifica attività di confronto ed elaborazione tra i diversi uffici afferenti alle "Aree" tematiche dell'organizzazione comunale (con la regia dell'Ufficio di piano).

In questo capitolo sono inseriti indirizzi per la formulazione di specifiche politiche urbane e programmi di iniziativa pubblica sollecitati dagli Obiettivi Strategici del PUG e richiamati nelle correlate Carte strategiche, in alcune Azioni Progettuali in esse contenute e nella Disciplina.

Interessano quindi campi dell'azione pubblica ritenuti essenziali e prioritari dall'Amministrazione Comunale per il raggiungimento degli Obiettivi Strategici del PUG con cui debbono definire tutte le sinergie necessarie per garantire l'efficacia delle Azioni Progettuali previste in un quadro di utile coordinamento operativo e gestionale con gli strumenti pianificatori e progettuali di tipo attuativo.

Questa attività si colloca all'interno di una più complessiva modalità di gestione del PUG che ha anche il compito di portare a coerenza le strategie, declinate in Obiettivi Strategici (OS), Lineamenti Strategici (LS) e Azioni Progettuali (AP), con le politiche urbane e i programmi

C1

Mappa delle competenze

L'articolo 24 della LR 17/2017 mette in evidenza il nodo complesso delle competenze istituzionali, amministrative e settoriali, il cui esercizio, se non coordinato e coerente, può avere effetti territoriali negativi al punto da compromettere qualsiasi contenuto e prospettiva di Piano.

La soluzione per scongiurare tale rischio è individuata dalla Legge Urbanistica regionale nel richiamo ai principi di competenza, adeguatezza e differenziazione, secondo i quali ciascuno strumento di pianificazione deve limitarsi a disciplinare esclusivamente le tematiche e gli oggetti che gli siano stati attribuiti dalla legge, in modo coeso e condiviso con gli altri strumenti e livelli istituzionali e settoriali preposti ai diversi compiti e funzioni.

Principi di competenza, adeguatezza e differenziazione che peraltro devono essere interpretati insieme con il principio di sussidiarietà, verticale ed orizzontale, di cui sono responsabili le pubbliche amministrazioni, dallo Stato al Comune.

Principio che coinvolge nelle proprie responsabilità i cittadini stessi, singoli e associati, che svolgono attività di interesse generale quali, a puro titolo di esempio, la rigenerazione urbana.

Nel caso di Ravenna e del suo territorio comunale - anche per effetto della sua dimensione esorbitante rispetto all'estensione amministrativa media di competenza comunale e dell'entità dei fenomeni cui è soggetta - la questione della frammentazione delle filiere decisionali preposte alla progettazione, alla realizzazione ed alla gestione degli interventi pubblici in ogni ambito di attività merita di essere considerata in tutto il suo rilievo.

Osservare ed agire nel territorio ravennate significa aver presente l'intreccio di competenze, funzioni e compiti statali - connessi con quelli

comunitari -, regionali, provinciali e comunali - oltre che settoriali - che quotidianamente lo hanno come oggetto: ne nasce la consapevolezza della natura e delle caratteristiche di una vera e propria Mappa delle Competenze che deve costituire un punto di riferimento comune a tutti coloro che ne fanno parte.

Per inciso, l'importanza fondamentale del coordinamento è stata sottolineata anche dalla Commissione europea a proposito delle strategie di riduzione del consumo del suolo: su base documentale consolidata, la sua carenza o assenza, è ritenuta motivo per dichiarare a priori non sufficienti le misure di protezione delle risorse del suolo (cfr. Commissione europea, orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo, Bruxelles, 2012).

La tabella che segue rappresenta il tema in modo semplificato ed aggregato per indirizzo di politica urbanistica ed a titolo solo illustrativo dei ragionamenti, che devono essere dettagliati per singolo obiettivo, lineamento strategico e soprattutto per singola azione di Piano. A rendere il quadro rappresentato dalla Tabella di carattere meramente orientativo sono altresì le dinamiche interne al funzionigramma che la rendono suscettibile di variazioni continue a seconda del variare delle esigenze del Comune.

Centrale in questo meccanismo è il ruolo dell'Ufficio di Piano (UdP) e del PUG come strumento urbanistico - grazie alle sue prerogative di democraticità e tracciabilità - che costituisce la sede deputata alla condivisione ed al coordinamento degli interventi, essendo in grado di metabolizzare nella vita amministrativa gli apporti tecnico-scientifici di ogni provenienza disciplinare, in quanto è il Comune il luogo naturale dove prende corpo ogni politica ad effetto territoriale - a cominciare da quelle sovranazionali - ed è possibile percepirne ed eventualmente correggerne gli effetti.

Termini come promozione, tutela, conservazione attiva, valorizzazione, rigenerazione, riqualificazione, etc. presuppongono una regia sul campo capace di osservare i processi di trasformazione in atto e di coglierne sia le evoluzioni positive sia le dinamiche ed i fattori di rischio o comunque potenzialmente negativi per i cittadini o per singole loro componenti.

La tabella distingue i referenti del Piano in interni ed esterni al Comune evidenziando un altro punto che merita attenzione, vale a dire la necessità di coordinamento non solo con Enti, organismi e soggetti istituzionali e settoriali esterni all'Amministrazione comunale, ma anche all'interno della stessa.

È significativo citare e questo proposito la prescrizione di legge regionale secondo la quale gli atti di programmazione dei lavori pubblici comunali devono essere predisposti in coerenza con quanto previsto dalla strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale contenuta, che figura come ultimo comma dell'articolo 34 della LR 24/2017, a sottolineare la rilevanza attribuita al coordinamento come fattore necessario al buon funzionamento della vita amministrativa cittadina.

In altre parole, con questa legge il PUG vuole distinguersi dal Piano come mero insieme di Regole dell'edificato, come strumento di settore utile solo al rilascio di titoli abilitativi edilizi, per costituire invece il punto di riferimento comune a tutte le componenti ed azioni della vita amministrativa comunale così come ai cittadini che possono grazie ad esso divenire protagonisti del bene comune urbano.

La gestione della QUEA non va interpretata quindi in modo esclusivamente passivo, come serie di criteri in base al quale verificare la conformità o meno delle proposte progettuali di soggetti terzi, bensì anche attivo e proattivo in funzione delle azioni di Piano necessarie al perseguimento dei suoi Obiettivi.

La complessità del Quadro di competenze,

funzioni e compiti voluto dalla Legge regionale ed attivato dalla QUEA, insieme con gli aspetti discrezionali insiti in ogni strategia basata sul miglioramento delle prestazioni territoriali, suggerisce di interfacciare all'UdP un organo politico-amministrativo quale un Tavolo Interassessorile QUEA, presieduto da Sindaco e suo staff inteso a consentire a tutti i settori della vita amministrativa coinvolti di intervenire, seguire, monitorare ed eventualmente procedere a correzioni, nel senso peraltro indicato dalla Procedura ValSAT e riportato nel diagramma a blocchi che segue.

La creazione dell'UdP costituisce un'innovazione nel panorama amministrativo comunale ma non necessariamente deve costituire un elemento esogeno che modifica un quadro consolidato: può essere, al contrario, interpretata come l'evoluzione di quest'ultimo nel senso del coordinamento, della condivisione e della coesione dei modi di operare, diversi e settoriali, come un loro coagulo che in ogni caso mantiene ed anzi esalta le prerogative di ciascun partecipante.

Va infine considerata la dinamicità con cui deve essere inteso il termine coordinamento, in quanto la stessa articolazione interna all'Amministrazione comunale è soggetta, come sopra accennato, a continue trasformazioni a seconda del mutare di compiti e funzioni, come testimoniato dalla frequenza di revisioni cui è sottoposto il Funzionigramma.

Il diagramma che segue ha quindi il senso non di codificare una formula organizzativa bensì di rappresentare a chi legge il senso del numero e della varietà di relazioni tra soggetti, compiti, funzioni, competenze coinvolti attivati dalla QUEA.

E' l'occasione altresì per far emergere eventuali lacune o carenze della struttura nei confronti delle condizioni oggettive necessarie all'effettivo perseguimento degli Obiettivi di Piano, al fine di colmarle.

ACCOMPAGNARE I PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE - GESTIONE PROATTIVA DELLA QUEA – UFFICIO DI PIANO E TAVOLO INTERASSESSORILE NEL FUNZIONIGRAMMA COMUNALE

C1_ METABOLISMO URBANO E TERRITORIALE

Campo tematico dell'azione pubblica. Politiche urbane e programmi di iniziativa pubblica per favorire le attività imprenditoriali, soprattutto giovanili, riconducibili all'economia green basate sul ciclo delle risorse del metabolismo urbano

Obiettivi principali. Qualificare l'uso di spazi pubblici inutilizzati (aree verdi residuali, attrezzature abbandonate) per usi connessi all'economia circolare e all'impresa sociale legata alla filiera del cibo, dell'energia da fonti rinnovabili, dei rifiuti e dell'acqua sviluppando nuove forme di imprenditorialità

Sviluppare corsi formativi e di fornitura servizi alle start-up nei settori economici green dell'economia circolare di materiali riciclabili e sulla biodiversità

Requisiti Prestazionali della QUEA: RP01, RP02a, RP06, RP12, RP14, RP15

U
f
f
i
c
i
o
d
i
P
i
a
n
o



C2_ WELFARE URBANO E INCLUSIONE SOCIALE

Campo tematico dell'azione pubblica. Politiche urbane e programmi di iniziativa pubblica per incentivare forme di governance multilivello e multiattoriali dei processi condivisi e inclusivi di rigenerazione resiliente urbana e ambientale e di sostegno alle fasce sociali disagiate e fragili

Obiettivi principali. Garantire la massima accessibilità al patrimonio residenziale, agli spazi pubblici e ai servizi per le fasce sociali più fragili.

Incentivare la crescita e il rafforzamento di forme di autoorganizzazione sociale propulsive per la creazione e gestione di servizi di prossimità per innovare il welfare e rafforzare la sua territorializzazione in sinergia con quello pubblico tradizionale.

Favorire adeguate condizioni di sicurezza urbana, vitalità sociale e funzionale e sicurezza socio-sanitaria, con particolare riferimento alle aree di maggior degrado urbanistico e disagio sociale.

Costruire una crescita di consapevolezza di fronte ad alcune condizioni di rischio (esondazione fluviale, abbandono e degrado di aree ed edifici, abbandono dell'uso agricolo in aree sensibili dal punto di vista archeologico, ingressione marina, ecc.) sviluppando forme di autoorganizzazione sociale e cooperazione proattiva.

Gestire processi sociali collaborativi orientati alla rigenerazione urbana e ambientale attraverso forme pattizie pubblico-private e l'estensione degli 'usi temporanei'

Requisiti Prestazionali della QUEA: RP13, RP14, RP15, RP18, RP19, RP21

C3_ AGENDA DIGITALE URBANA

Campo tematico dell'azione pubblica. Politiche urbane e programmi di iniziativa pubblica per superare il digital divide, attivare energie sociali e imprenditoriali e favorire la territorializzazione di servizi innovativi.

Obiettivi principali. Superare il digital divide fra centro-città, città policentrica della campagna e lidi

Garantire la massima accessibilità digitale del territorio per creare condizioni di appetibilità abitativa e imprenditoriale diffusa anche per lo sviluppo dell'economia digitale

Realizzare 'isole digitali' nelle diverse Parti Urbane, come 'piazze' di nuova generazione, per incrementare i servizi sociali, culturali e socio-sanitari a distanza, vitalizzare il sistema policentrico urbano e territoriale con attività creative per servizi avanzati e del tempo libero e realizzare spazi di smart working e studying alternativi a quelli domestici, anche attraverso il recupero di edifici pubblici in disuso

Requisiti Prestazionali della QUEA: RP18, RP19

C4_ INTEGRAZIONE NATURA-CULTURA

Campo tematico dell'azione pubblica. Politiche urbane e programmi di iniziativa pubblica per incentivare nuove economie e attività di interesse pubblico legate alla sinergia natura-cultura, alla destagionalizzazione turistica e alla valorizzazione del patrimonio storico-architettonico, archeologico e ambientale.

Obiettivi principali. Consolidare la rete delle istituzioni culturali e museali per offrire servizi, eventi e attrattivi durante tutto l'anno

Realizzare strumenti di comunicazione e promozione della rete di luoghi della natura-cultura ravennate

Diversificare l'offerta ricettiva e i servizi connessi per garantire il massimo utilizzo delle strutture, anche attraverso il coinvolgimento degli host delle strutture extra-alberghiere

Valorizzare la sequenza di risorse naturalistiche, storico-archeologiche e dl loisir lungo la programmata metroferrovia (Mezzano, Centro Storico, Classe, Mirabilandia) dentro un quadro più ampio della direttrice costiera romagnola

Consolidare il valore di "città slow" di Ravenna e della sua estesa rete ciclabile per la valorizzazione delle risorse naturalistiche e culturali.

Requisiti Prestazionali della QUEA: RP07, RP10, RP11, RP13, RP15, RP17, RP19

C5_ INNOVAZIONE PRODUTTIVA SOSTENIBILE

Campo tematico dell'azione pubblica. Politiche urbane e programmi di iniziativa pubblica per sviluppare attività produttive di valore strategico sia nei settori connessi alla portualità e alla logistica, sia in quelli innovativi e green dell'economia circolare.

Obiettivi principali

Favorire la crescita e il consolidamento di attività logistiche avanzate e industriali di elevata sostenibilità ambientale

Incentivare la "filiera del cibo" attraverso lo sviluppo di una produzione agricola ancorata alle biodiversità locali, di reti territoriali di commercializzazione, di un consumo consapevole e qualificato e di processi di riciclo degli scarti

Favorire lo sviluppo di incubatori di impresa e attività di formazione specificamente rivolti ai settori innovativi green dell'economia circolare e digitale.

Requisiti Prestazionali della QUEA: RP13, RP14

C6_ MOBILITA' URBANA E TEMPI DELLA CITTA'

Campo tematico dell'azione pubblica. Politiche urbane e programmi di iniziativa pubblica per garantire accessibilità ed interconnessione alle esigenze diversificate di mobilità generate dalla Strategia complessiva

Obiettivi principali. Creare una rete infrastrutturale plurimodale coordinata ed integrata in grado di metabolizzare in modo coerente ed integrato le esigenze di tipi di mobilità diversi ed anche potenzialmente conflittuali

Consentire agli obiettivi ed alle politiche settoriali di tradursi in pratica in modo efficiente e sicuro per i diversi fruitori

Rendere la mobilità essa stessa un'occasione specifica ed intrinseca di vivere la Città di Ravenna consentendole di espletare tutte le sue potenzialità

Requisiti Prestazionali della QUEA: RP09, RP10, RP12, RP13, RP15, RP17, RP18

T
a
v
o
l
o

I
n
t
e
r
a
s
s
e
s
o
r
i
l
e

Q
u
e
a

DIRETTORE GENERALE / MISSION	
Direttore Generale	Dirigere e sovrintendere alla gestione del Comune, attuando gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo e perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza
U.O. Sistemi Informativi, Territoriali e Informatici (SITI)	Gestire, aggiornare, sviluppare e promuovere i processi informativi ed il sistema cartografico digitale territoriale dell'Ente
U.O. Comunicazione	Presidio dei flussi di comunicazione pubblica ed interna, all'interno del processo di comunicazione complessivo dell'Ente, coordinato dal Gabinetto del Sindaco
U.O. Politiche europee	Diffondere la conoscenza dell'Unione Europea promuovendo l'adesione e la partecipazione dell'Ente alle opportunità comunitarie
U.O. Politiche ed attività culturali	Promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale della Città e del Territorio nell'ottica di un progetto strategico complessivo di riorganizzazione dell'ambito culturale
Coordinamento, controllo economico-finanziario e partecipazioni	Garantire unitarietà di indirizzo nella gestione delle strutture assegnate, coordinando e razionalizzando i processi presidiati

AREA ECONOMIA E TERRITORIO / MISSION	
Capo area	Garantire unitarietà di indirizzo nella gestione dell'Area, coordinando e razionalizzando i processi presidiati
Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	Elaborare, monitorare ed aggiornare gli strumenti urbanistici generali e attuativi per la pianificazione del territorio; gestire i piani urbanistici; svolgere per i 15 comuni dell'ATEM Ravenna il ruolo di Stazione Appaltante nell'affidamento del servizio di distribuzione del Gas Naturale ed assumere successivamente il ruolo di controparte contrattuale
Servizio Sportello Unico per l'Edilizia	Gestire e controllare le pratiche edilizie preordinate al rilascio di titoli abitativi e certificazioni correlate, controllare l'attività edilizia
Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	Pianificare, regolamentare, promuovere la qualificazione e lo sviluppo delle attività imprenditoriali del territorio; gestire e semplificare le attività amministrative relative agli impianti produttivi ed all'esercizio delle attività di impresa nei settori (commercio, artigianato, pubblici esercizi, strutture turistico-ricettive, agricoltura); gestire le funzioni amministrative ed autorizzatorie connesse al demanio marittimo, alle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali, alle attività di intrattenimento e pubblico spettacolo, di spettacolo viaggiante, relative ai circoli privati, alle occupazioni di suolo pubblico, etc.
Servizio Patrimonio	Gestire il patrimonio immobiliare di proprietà comunale e in locazione passiva razionalizzandone e valorizzandone l'uso
Servizio Turismo	Promuovere e valorizzare il turismo della Città e del Territorio

AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA E ALLA PERSONA / MISSION	
Capo Area	garantire unitarietà di indirizzo nella gestione dell'Area, coordinando i processi presidiati e favorendo integrazione delle competenze nella costruzione della risposta al cittadino
U.O. Partecipazione, volontariato e politiche di genere	Promuovere e gestire le politiche della partecipazione dei cittadini, del volontariato e delle politiche di genere e pari opportunità
Servizio Sportello per i Cittadini e servizi delegati dello Stato	Accompagnare il cittadino negli eventi del ciclo della vita ed assicurare i diritti di cittadinanza e di garanzie personali
Servizio decentramento e Sport	Promuovere e sostenere la partecipazione attiva delle cittadine, dei cittadini e degli stakeholder, favorire la coesione sociale ed il senso di appartenenza alla comunità locale
Ufficio Politiche per l'Immigrazione	Favorire la coesione sociale della comunità locale attraverso un governo equilibrato dei processi migratori e mediante l'attivazione di servizi specialistici di informazione e di accoglienza
Servizio sociale associato	Pianificare, programmare e gestire i servizi alla persona, attraverso la gestione associata con i Comuni di Cervia e Russi

AREA INFANZIA, ISTRUZIONE E GIOVANI / MISSION	
Capo Area	Garantire unitarietà di indirizzo nella gestione dell'Area, coordinando e razionalizzando i processi presidiati
Servizio Politiche per l'Università e Formazione superiore	Qualificare e valorizzare l'Università, l'Alta Formazione artistica e musicale, l'offerta formativa superiore della città e favorirne l'integrazione con il mondo del lavoro
Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia	Garantire il funzionamento e la qualità dei servizi per l'infanzia in risposta ai bisogni delle famiglie e al benessere dei bambini da 0 a 6 anni e contribuire alla costruzione della locale comunità educante con un ruolo sia di gestione diretta che di indirizzo e monitoraggio

AREA INFRASTRUTTURE CIVILI / MISSION	
Capo Area	Garantire unitarietà di indirizzo nella gestione dell'Area, coordinando e razionalizzando i processi presidiati
Servizio Mobilità e Viabilità	Pianificare il sistema della mobilità urbana e gestire la viabilità comunale e la disciplina della circolazione
Servizio Strade	Programmare, progettare, realizzare e gestire le infrastrutture stradali e la manutenzione del patrimonio stradale comunale
Servizio Edilizia Pubblica	Realizzare, gestire e mantenere il patrimonio edilizio pubblico e verificare la corretta applicazione della normativa sismica agli edifici pubblici e privati
Servizio Tutela Ambiente e Territorio	Promuovere la tutela dell'ambiente e garantire lo sviluppo sostenibile e la sicurezza del territorio; garantire il benessere animale

La QUEA come punto di riferimento generale e denominatore comune delle politiche comunali ad effetto territoriale significa, tra gli altri aspetti, la verifica e l'eventuale adeguamento del loro assetto nella configurazione attuale, strutturata nel **"Funzionigramma"** approvato con DGC n. 369/108681 del 29/06/2017, oggetto di modifica con DGC n. 14 del 16/01/2018 e di altre che verosimilmente si susseguiranno nel futuro.

Mission, funzioni (responsabilità di processo) ed attività che costituiscono questo documento hanno analogia, contiguità ed affinità con quelli della QUEA, ma necessitano di approfondimenti, integrazioni ed estensioni per ottenere il necessario allineamento reciproco.

L'innesto dell'UdP nel Funzionigramma, o meglio la riconfigurazione delle attuali attività secondo modalità diverse e trasversali finalizzate al PUG, non va quindi considerato come ulteriore carico di funzioni ed attività addizionali, bensì come assunzione dei contenuti della QUEA nelle varie Aree interessate, a seconda della specificità della materia considerata.

I compiti e la responsabilità dell'UdP sono quindi: diretti nell'attuazione di determinate Azioni progettuali da condurre in prima persona, o indiretti e coordinati, attraverso l'intervento congiunto con altre Aree e funzioni necessarie per azioni di altra natura.

La modifica più immediata da compiersi sembra riguardare le attività interne all'Area Pianificazione Territoriale da riconfigurarsi come Udp con funzioni di responsabilità: dell'implementazione della QUEA; del coordinamento di attori interni al Comune; del coordinamento con attori istituzionali e/o settoriali interni ed esterni; del coordinamento con attori istituzionali e/o settoriali esterni al Comune, a seconda della specifica natura e funzione delle Azioni e

degli interventi.

Entrando nel merito di questo meccanismo, in riferimento al **C2.1_Metabolismo urbano e territoriale**, il campo tematico ha riscontro nel Servizio Tutela Ambiente e Territorio cui è affidata la mission di:

"Promuovere la tutela dell'ambiente e garantire lo sviluppo sostenibile e la sicurezza del territorio; garantire il benessere animale" insieme con, tra le altre, le funzioni di: *Politica ambientale ed energetica; Educazione, comunicazione e divulgazione dei temi e degli strumenti della sostenibilità ambientale; Gestione delle attività di competenza comunale in materia ambientale; Controllo geologico del territorio e Protezione civile.*

Mission e funzioni che mettono in evidenza per difetto, nel quadro delle competenze in una delle materie più delicate per il territorio ravennate come quella idraulica, i limiti istituzionali del Comune rispetto alle responsabilità preponderanti di Stato, Regioni ed Organismi di Settore.

Tale situazione non può non riverberare anche su RP come RP02a – Qualità del drenaggio urbano e territoriale e adattamento ai fenomeni alluvionale e Adattamento e contrasto degli arenili e dei sistemi dunali alle dinamiche del mare (RP03) ed AP corrispondenti, inerenti ad argomenti quali la Permeabilità del suolo ed il contrasto alla risalita del cuneo salino, accentuando la necessità di coordinamento con i soggetti preposti sulla base del PUG e della QUEA.

Analoghe considerazioni possono valere in campo di Sostenibilità ecologica delle produzioni agricole (RP06) integrando il raggio d'azione con l'economia green basata sul ciclo delle risorse del metabolismo urbano.

Gli obiettivi principali sono perseguibili in tal

senso dall'UdP:

- sia autonomamente grazie alla sua composizione;
- sia di concerto con il Servizio Politiche per l'Università e Formazione Superiore, mentre le Azioni progettuali di riferimento possono essere messe in pratica principalmente in coordinamento:
 - interno, con il Servizio Tutela Ambiente e Territorio (STAT) (certificazione EMAS, Ciclo Rifiuti, Ciclo Energia) ed
 - esterno, con le i responsabili delle Politiche Agricole della Regione Emilia-Romagna, Associazioni di Categoria e Stakeholder del Settore Primario.

Riguardo al Capitolo **C2.2_Welfare urbano e inclusione sociale** il campo tematico richiama la mission:

Promuovere e gestire le politiche della partecipazione dei cittadini, del volontariato e delle politiche di genere e pari opportunità dell'U.O. Partecipazione, volontariato e politiche di genere dell'Area Servizi alla Cittadinanza ed alla Persona (ASCP), Servizio Sociale Associato (SSA), in relazione agli Obiettivi principali ed alle Azioni progettuali da sviluppare in seno alle politiche del Patrimonio (Edilizia Residenziale Pubblica) e del Servizio Edilizia Pubblica (Area Infrastrutture Civili).

Richiama inoltre la mission:

Favorire la coesione sociale della comunità locale attraverso un governo equilibrato dei processi migratori e mediante l'attivazione di servizi specialistici di informazione e di accoglienza dell'Ufficio Politiche per l'Immigrazione, con relative funzioni ed attività.

Campo tematico dell'azione pubblica, obiettivi ed Azioni progettuali di riferimento del Capitolo **C2.3_Agenda Digitale Urbana** trovano come sede ottimale di innesto la U.O. Sistemi Informativi, Territoriali e Informatici (SITI), la

cui mission è:

Gestire, aggiornare, sviluppare e promuovere i processi informativi ed il sistema cartografico digitale territoriale dell'Ente

Il Capitolo **C2.4_Integrazione Natura-Cultura** attiva connessioni nei confronti:

a) dell'U.O. Politiche ed Attività culturali:

Promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale della Città e del Territorio nell'ottica di un progetto strategico complessivo di riorganizzazione dell'ambito culturale

b) del Servizio Turismo:

Promuovere e valorizzare il turismo della Città e del Territorio

c) del Servizio SUAP:

Pianificare, regolamentare, promuovere la qualificazione e lo sviluppo delle attività imprenditoriali del territorio; gestire e semplificare le attività amministrative relative agli impianti produttivi ed all'esercizio delle attività di impresa nei settori (commercio, artigianato, pubblici esercizi, strutture turistico-ricettive, agricoltura); gestire le funzioni amministrative ed autorizzatorie connesse al demanio marittimo, alle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali, alle attività di intrattenimento e pubblico spettacolo, di spettacolo viaggiante, relative ai circoli privati, alle occupazioni di suolo pubblico, ecc.

Altre Azioni progettuali quali la connessione tra Terminal crocieristico e Stazione ferroviaria di Ravenna ed il potenziamento del ruolo funzionale delle stazioni ferroviarie esistenti come nodi intermodali di connessione con il trasporto pubblico locale richiedono l'attivazione dei Servizi: Mobilità e Viabilità e Strade, il coordinamento con attori esterni aventi competenze in materia ed il ricorso a strumenti finalizzati, propri del Titolo IV della LR 24/17 con relative risorse finanziarie.

Il campo tematico, gli Obiettivi e le Azioni progettuali di riferimento che caratterizzano il Capitolo **C2.5_Innovazione produttiva sostenibile** hanno come riferimento privilegiato, oltre al ruolo protagonista dell'UdP, il Servizio SUAP ma l'articolazione plurisettoriale degli interventi necessari, così come le competenze e risorse necessarie impongono il coinvolgimento attivo di soggetti, livelli di programmazione e politiche esterni e sovraordinati appartenenti alla sfera del Settore Primario (Regione, Associazioni di categoria e Stakeholder), della Logistica (in primis Autorità portuale) e dell'Industria (Associazioni di categoria e Stakeholder).

Relativamente al Capitolo **C2.6_Mobilità urbana e tempi della Città**, è da sottolineare che Campo tematico, Obiettivi ed Azioni progettuali prendono corpo in un ambito di politiche comunali consolidate ed aggiornate come testimoniato dal PUMS: in questo caso, non si tratta, necessariamente, di trasformare o riorientare le linee di intervento oggetto di pratica corrente quanto di coglierne gli aspetti coerenti ed interpretarli nella logica complessiva della QUEA. L'approccio coordinato - già evidente nelle Funzioni e responsabilità di Processo del Servizio Strade relative a: Programmazione e gestione infrastrutture stradali, della manutenzione del patrimonio stradale, del ciclo idrico integrato e dell'arredo urbano -, consente di comprendere tali politiche nelle strategie della QUEA in modo più diretto ed agevole che per altri settori di intervento.

Un'attenzione specifica e particolare va infine rivolta ai compiti di Coordinamento in quanto tali che non possono essere attribuiti unicamente all'UdP - cui comunque compete la responsabilità - richiedendo quindi l'opera, oltre che dello Staff del Sindaco sopra menzionato a proposito del Tavolo Interassessorile QUEA, del Segretario Generale e, soprattutto, del Di-

rettore Generale (Coordinamento, controllo economico, finanziario e partecipazione e Coordinamento Attività Amministrativa Segretario generale).

C2

Indirizzi per le politiche urbane

C2.1 Metabolismo urbano e territoriale

a) Campo tematico dell'azione pubblica

Politiche urbane e programmi di iniziativa pubblica per favorire le attività imprenditoriali, soprattutto giovanili, riconducibili all'economia green basate sul ciclo delle risorse del metabolismo urbano

b) Obiettivi principali

- Qualificare l'uso di spazi pubblici inutilizzati (aree verdi residuali, attrezzature abbandonate) per usi connessi all'economia circolare e all'impresa sociale legata alla filiera del cibo, dell'energia da fonti rinnovabili, dei rifiuti e dell'acqua sviluppando nuove forme di imprenditorialità
- Sviluppare corsi formativi e di fornitura servizi alle start-up nei settori economici green dell'economia circolarere

c) Azioni Progettuali di riferimento

- OS1/LS7/AP1. Creare le condizioni normative, finanziarie e decisionali multilivello per realizzare le infrastrutture ambientali con progetti integrati e incrementali
- OS2/LS3/AP3. Incentivare l'estensione dell'agrobiodiversità, la riscoperta di specifiche produzioni tipiche/protette (connotanti il paesaggio agrario storico di Ravenna) e la multifunzionalità degli usi agricoli come occasioni di qualificazione del paesaggio agrario
- OS2/LS3/AP4. Incentivare le produzioni biologiche protette dai "marchi" e la cooperazione aziendale e commerciale tra i produttori finalizzata allo sviluppo di un'economia circolare della filiera del cibo a km zero
- OS2/LS3/AP5. Incentivare il riciclo degli scarti della produzione agricola e delle aree

boschive e arbustive connesse

- OS4/LS1/AP2. Rafforzare lo sviluppo sostenibile delle attività industriali e logistiche
- OS4/LS5/AP1. Innovare il funzionamento del ciclo delle acque attraverso una politica integrata di riciclo alla scala edilizia e urbana
- OS4/LS5/AP2. Innovare il ciclo dei rifiuti alla scala delle parti urbane e di trattamento finale
- OS4/LS5/AP3. Innovare e diversificare il ciclo dell'energia attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili
- OS5/LS3/AP3. Promuovere il Certificato di Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale ("Certificato di QUEA") e incentivare la sua acquisizione per il controllo urbanistico e ambientale degli interventi di rigenerazione urbana attraverso il rispetto dei Requisiti Prestazionali di cui all'elaborato GUIDA PER LA QUEA

d) Requisiti Prestazionali della QUEA

- RP01 Qualità delle acque
- RP02 Qualità del drenaggio urbano e territoriale e adattamento ai fenomeni alluvionali
- RP06 Sostenibilità ecologica delle produzioni agricole
- RP12 Sostenibilità energetica
- RP19 Consolidamento della rete di parchi urbani e territoriali
- RP20 Consolidamento della rete di parchi, giardini e verde attrezzato di prossimità

In fase di attuazione/gestione del PUG, l'Amministrazione Comunale svilupperà un'attività di coordinamento ed elaborazione interna finalizzata a verificare e approfondire i contenuti dei precedenti punti a), b), c) e d), nonché a sviluppare i seguenti ulteriori contenuti:

e) Uffici e Aree tematiche del Comune coinvolti;

f) Interazione con altri strumenti di livello comunale e/o competenza di altri soggetti pubblici;

g) Interazione con soggetti pubblici e privati per un coordinamento partenariale;

h) Fonti finanziarie possibili;

i) Risultati attesi

Lo sviluppo dell'attività suddetta farà riferimento alle priorità dell'Amministrazione Comunale, sia a quelle definite dagli elaborati strategici del PUG (STRATEGIE OS1, OS2, OS3, OS4, OS5; PROGETTI-GUIDA; DISCIPLINA Titolo II; Cap. B2.2 della presente GUIDA) sia agli esiti del monitoraggio periodico di cui all'Art. 48 della Disciplina, anche al fine di definire la necessaria riorganizzazione "per obiettivi" delle competenze degli uffici comunali, sulla base di quanto contenuto nel precedente cap. C1.

C2.2 Welfare urbano e inclusione sociale

a) Campo tematico dell'azione pubblica

Politiche urbane e programmi di iniziativa pubblica per incentivare forme di governance multilivello e multiattoriali dei processi condivisi e inclusivi di rigenerazione resiliente urbana e ambientale e di sostegno alle fasce sociali disagiate e fragili

b) Obiettivi principali

- Garantire la massima accessibilità al patrimonio residenziale, agli spazi pubblici e ai servizi per le fasce sociali più fragili.
- Incentivare la crescita e il rafforzamento di forme di autoorganizzazione sociale propulsive per la creazione e gestione di servizi di prossimità per innovare il welfare e rafforzare la sua territorializzazione in sinergia con quello pubblico tradizionale.
- Favorire adeguate condizioni di sicurezza urbana, vitalità sociale e funzionale e sicurezza socio-sanitaria, con particolare riferimento alle aree di maggior degrado urbanistico e disagio sociale.
- Costruire una crescita di consapevolezza di fronte ad alcune condizioni di rischio (esondazione fluviale, abbandono e degrado di aree ed edifici, abbandono dell'uso agricolo in aree sensibili dal punto di vista archeologico, ingressione marina, ecc.) sviluppando forme di autoorganizzazione sociale e cooperazione proattiva.
- Gestire processi sociali collaborativi orientati alla rigenerazione urbana e ambientale attraverso forme pattizie pubblico-private e l'estensione degli 'usi temporanei'

c) Azioni progettuali di riferimento

- OS1/LS7/AP2. Individuare specifici strumen-

ti pattizi pubblico-privati per la gestione degli spazi aperti e di parti del ciclo delle acque, dei rifiuti e dell'energia alla scala di singoli cluster urbani

- OS1/LS7/AP3. Sollecitare una dimensione partecipativa e collaborativa consapevole delle comunità locali nel processo di realizzazione, gestione e monitoraggio degli interventi di rigenerazione urbana e ambientale come sostrato indispensabile per la capacitazione sociale nell'adattamento alle condizioni di rischio
- OS1/LS7/AP4. Favorire il riconoscimento e la condivisione con le comunità locali della "Struttura Urbana Minima" (SUM) del territorio ravennate, ai fini della sicurezza in caso di eventi calamitosi, in accordo con la Protezione Civile
- OS2/LS3/AP6. Incentivare l'agricoltura urbana biologica, con particolare riferimento agli orti urbani didattici e condivisi, anche per qualificare il mix funzionale di spazi aperti della "Grande Corona Verde"
- OS5/LS4/AP1. Incrementare l'offerta abitativa per la domanda sociale delle fasce economicamente più svantaggiate attraverso un assortimento di strumenti e procedure che prevedano sia l'intervento pubblico diretto sia quello indiretto dal punto di vista finanziario e realizzativo
- OS5/LS4/AP2. Sostenere e incentivare misure finalizzate a raggiungere adeguate condizioni di sicurezza urbana, vitalità sociale e funzionale e sicurezza socio-sanitaria di fronte ai rischi epidemici, nelle varie parti urbane e nelle diverse ore del giorno e stagioni dell'anno
- OS5/LS4/AP3. Rigenerare tessuti edilizi ed edifici residenziali, inclusi quelli di ERP, caratterizzati da degrado urbanistico, edilizio e costruttivo, da monofunzionalità e da disagio sociale e abitativo
- OS5/LS4/AP4. Riqualificare il patrimonio

edilizio abitativo e gli spazi aperti per garantire un'adeguata accessibilità alle fasce più fragili della popolazione (bambini, anziani e disabili)

d) Requisiti Prestazionali della QUEA

- RP15 Fruibilità pubblica sostenibile
- RP13 Multifunzionalità e multiscalarità delle centralità urbane e territoriali
- RP14 Multifunzionalità alla scala edilizia
- RP18 Accessibilità integrata alle attrezzature e ai servizi pubblici e di uso pubblico
- RP19 Consolidamento della rete di parchi urbani e territoriali
- RP20 Consolidamento della rete di parchi, giardini e verde attrezzato di prossimità
- RP21 Capacità di risposta alle domande abitative delle fasce sociali fragili

In fase di attuazione/gestione del PUG, l'Amministrazione Comunale svilupperà un'attività di coordinamento ed elaborazione interna finalizzata a verificare e approfondire i contenuti dei precedenti punti a), b), c) e d), nonché gli ulteriori contenuti e), f), g), h) e i) di cui al precedente cap. C2.1, con le finalità e i metodi ivi indicati.

C2.3 Agenda digitale urbana

a. Campo tematico dell'azione pubblica

Politiche urbane e programmi di iniziativa pubblica per superare il digital divide, attivare energie sociali e imprenditoriali e favorire la territorializzazione di servizi innovativi.

b. Obiettivi principali

- Superare il digital divide fra centro-città, città policentrica della campagna e lidi
- Garantire la massima accessibilità digitale del territorio per creare condizioni di appetibilità abitativa e imprenditoriale diffusa anche per lo sviluppo dell'economia digitale
- Realizzare 'isole digitali' nelle diverse Parti Urbane, come 'piazze' di nuova generazione, per incrementare i servizi sociali, culturali e socio-sanitari a distanza, vitalizzare il sistema policentrico urbano e territoriale con attività creative per servizi avanzati e del tempo libero e realizzare spazi di smart working e studying alternativi a quelli domestici, anche attraverso il recupero di edifici pubblici in disuso

c. Azioni progettuali di riferimento

- OS3/LS6/AP1. Incrementare la dotazione di reti digitali su fibra ottica a banda larga a supporto di tutto il territorio urbano
- OS3/LS6/AP2. Realizzare la diffusione di "isole digitali" nelle diverse parti urbane di Ravenna distribuite nel territorio comunale
- OS4/LS2/AP3. Rafforzare il Distretto di Classe attraverso la messa in rete e la sinergia delle risorse archeologiche, storico-architettoniche, culturali
- OS4/LS2/AP5. Promuovere la conoscenza, la messa in rete e la gestione del patrimonio storico-architettonico, archeologico,

ambientale e paesaggistico, e degli itinerari per la sua fruizione

- OS4/LS3/AP1. Individuare nel tempo "distretti-obiettivo" finalizzati al raggiungimento di specifici target funzionali complessi in ambiti urbani determinati
- OS4/LS3/AP2. Qualificare gli istituti e le sedi della cultura potenziando anche la loro sinergia di rete
- OS4/LS3/AP3. Potenziare e qualificare il sistema diffuso delle strutture universitarie e della ricerca e la loro sinergia di rete
- OS4/LS3/AP4. Realizzare una "piazza d'acqua" digitale nella Darsena di città
- OS4/LS3/AP7. Realizzare servizi di comunicazione visiva per la conoscenza e la fruizione del territorio

d. Requisiti Prestazionali della QUEA

RP15 Fruibilità pubblica sostenibile

RP19 Consolidamento della rete di parchi urbani e territoriali

RP20 Consolidamento della rete di parchi, giardini e verde attrezzato di prossimità

In fase di attuazione/gestione del PUG, l'Amministrazione Comunale svilupperà un'attività di coordinamento ed elaborazione interna finalizzata a verificare e approfondire i contenuti dei precedenti punti a), b), c) e d), nonché gli ulteriori contenuti e), f), g), h) e i) di cui al precedente cap. C2.1, con le finalità e i metodi ivi indicati.

C2.4 Integrazione natura-cultura

a. Campo tematico dell'azione pubblica

Politiche urbane e programmi di iniziativa pubblica per incentivare nuove economie e attività di interesse pubblico legate alla sinergia natura-cultura, alla destagionalizzazione turistica e alla valorizzazione del patrimonio storico-architettonico, archeologico e ambientale.

b. Obiettivi principali

- Consolidare la rete delle istituzioni culturali e museali per offrire servizi, eventi e attrattivi durante tutto l'anno
- Realizzare strumenti di comunicazione e promozione della rete di luoghi della natura-cultura ravennate
- Diversificare l'offerta ricettiva e i servizi connessi per garantire il massimo utilizzo delle strutture, anche attraverso il coinvolgimento degli host delle strutture extra-alberghiere
- Valorizzare la sequenza di risorse naturalistiche, storico-archeologiche e di loisir lungo la programmata metroferrovia (Mezzano, Centro Storico, Classe, Mirabilandia) dentro un quadro più ampio della direttrice costiera romagnola
- Consolidare il valore di "città slow" di Ravenna e della sua estesa rete ciclabile per la valorizzazione delle risorse naturalistiche e culturali.

c. Azioni progettuali di riferimento

- OS1/LS1. Consolidare e qualificare il sistema lineare complesso del litorale ravennate come "Parco marittimo"
- OS2/LS2/AP4. Qualificare le aree agricole di tutela in prossimità delle aree naturali pro-

tette, di rinaturazione e archeologiche, attraverso progetti integrati di paesaggio

- OS4/LS2/AP1. Valorizzare la Città storica di Ravenna, gli otto monumenti Unesco e il sistema delle risorse storico-culturali e archeologiche
- OS4/LS2/AP2. Consolidare e potenziare le politiche di salvaguardia dei monumenti Unesco
- OS4/LS2/AP3. Rafforzare il Distretto di Classe attraverso la messa in rete e la sinergia delle risorse archeologiche, storico-architettoniche, culturali
- OS4/LS2/AP4. Configurare la futura Stazione marittima anche come grande struttura multifunzionale di livello urbano e territoriale
- OS4/LS2/AP5. Promuovere la conoscenza, la messa in rete e la gestione del patrimonio storico-architettonico, archeologico, ambientale e paesaggistico, e degli itinerari per la sua fruizione
- OS4/LS3/AP2. Qualificare gli istituti e le sedi della cultura potenziando anche la loro sinergia di rete
- OS4/LS3/AP3. Potenziare e qualificare il sistema diffuso delle strutture universitarie e della ricerca e la loro sinergia di rete
- OS4/LS3/AP6. Riqualificare i capanni da pesca e i manufatti precari lungo le sponde lacustri e fluviali, per una fruizione consapevole
- OS4/LS3/AP7. Realizzare servizi di comunicazione visiva per la conoscenza e la fruizione del territorio
- OS4/LS4/AP2. Incentivare una modificazione delle caratteristiche qualitative e dimensionali delle strutture ricettive extralberghiere
- OS3/LS1/AP8. Realizzare un'efficace connessione di mobilità sostenibile tra il Terminal crocieristico e la stazione ferroviaria di Ravenna Centro

- OS3/LS2/AP2. Potenziare e razionalizzare il servizio di traghettamento Marina di Ravenna-Porto Corsini

d. Requisiti Prestazionali della QUEA

- RP07 Adattamento del patrimonio storico architettonico archeologico ai processi di subsidenza
- RP10 Valore culturale e identitario
- RP11 Qualità architettonica e urbana
- RP13 Multifunzionalità e multiscalarità delle centralità urbane e territoriali
- RP15 Fruibilità pubblica sostenibile
- RP17 Continuità e connettività funzionale ed eco-paesaggistica delle reti di mobilità sostenibile
- RP19 Consolidamento della rete di parchi urbani e territoriali

In fase di attuazione/gestione del PUG, l'Amministrazione Comunale svilupperà un'attività di coordinamento ed elaborazione interna finalizzata a verificare e approfondire i contenuti dei precedenti punti a), b), c) e d), nonché gli ulteriori contenuti e), f), g), h) e i) di cui al precedente cap. C2.1, con le finalità e i metodi ivi indicati.

C2.5 Innovazione produttiva sostenibile

a. Campo tematico dell'azione pubblica

Politiche urbane e programmi di iniziativa pubblica per sviluppare attività produttive di valore strategico sia nei settori connessi alla portualità e alla logistica, sia in quelli innovativi e green dell'economia circolare.

b. Obiettivi principali

- Favorire la crescita e il consolidamento di attività logistiche avanzate e industriali di elevata sostenibilità ambientale
- Incentivare la "filiera del cibo" attraverso lo sviluppo di una produzione agricola ancorata alle biodiversità locali, di reti territoriali di commercializzazione, di un consumo consapevole e qualificato e di processi di riciclo degli scarti
- Favorire lo sviluppo di incubatori di impresa e attività di formazione specificamente rivolti ai settori innovativi green dell'economia circolare e digitale.

c. Azioni progettuali di riferimento

- OS2/LS3/AP2. *Sviluppare l'"agricoltura di precisione" biologica nella produzione agricola intensiva, con una crescente accentuazione della sostenibilità ambientale*
- OS2/LS3/AP3. *Incentivare l'estensione dell'agrobiodiversità, la riscoperta di specifiche produzioni tipiche/protette (connotanti il paesaggio agrario storico di Ravenna) e la multifunzionalità degli usi agricoli come occasioni di qualificazione del paesaggio agrario*
- OS2/LS3/AP4. *Incentivare le produzioni biologiche protette dai "marchi" e la cooperazione aziendale e commerciale tra i produttori finalizzata allo sviluppo di un'economia*

circolare della filiera del cibo a km zero

- OS4/LS1/AP1. *Incentivare lo sviluppo della logistica in coerenza con le previsioni nel progetto "Hub portuale 2017"*
- OS4/LS1/AP2. *Rafforzare lo sviluppo sostenibile delle attività industriali e logistiche*
- OS4/LS1/AP3. *Incentivare la riconversione delle aree industriali dismesse dell'area portuale*
- OS4/LS3/AP1. *Individuare nel tempo "distretti-obiettivo" finalizzati al raggiungimento di specifici target funzionali complessi in ambiti urbani determinati*
- OS4/LS5/AP4. *Creare le condizioni normative, finanziarie e decisionali multilivello per politiche di sviluppo locale sostenibile fondate sull'economia circolare*

d. Requisiti Prestazionali della QUEA

- RP06 Sostenibilità ecologica delle produzioni agricole
- RP12 Sostenibilità energetica
- RP13 Multifunzionalità e multiscalarità delle centralità urbane e territoriali
- RP18 Accessibilità integrata alle attrezzature e ai servizi pubblici e di uso pubblico

In fase di attuazione/gestione del PUG, l'Amministrazione Comunale svilupperà un'attività di coordinamento ed elaborazione interna finalizzata a verificare e approfondire i contenuti dei precedenti punti a), b), c) e d), nonché gli ulteriori contenuti e), f), g), h) e i) di cui al precedente cap. C2.1, con le finalità e i metodi ivi indicati.

C2.6 Mobilità urbana e tempi della città

a. Campo tematico dell'azione pubblica

Politiche urbane e programmi di iniziativa pubblica per garantire accessibilità e interconnessione alle esigenze diversificate di mobilità generate dalla Strategia complessiva, da coordinare con i "tempi" connessi allo svolgimento delle attività economiche, dei servizi e delle attrezzature di livello locale, urbano e territoriale.

b. Obiettivi principali

- Qualificare l'utilizzo della rete infrastrutturale plurimodale integrata - anche attraverso il coordinamento degli orari del trasporto pubblico, la dotazione di parcheggi di scambio, sistemi di car e bike sharing e idonee politiche di tariffazione - al fine di incentivare il trasporto pubblico e la ciclopodalità riducendo l'utilizzo dell'auto privata e conseguentemente le ricadute ambientali (CO₂, polveri sottili, rumore, ecc.).
- Sintonizzare l'organizzazione della mobilità urbana privata e pubblica con le modalità di svolgimento delle attività commerciali, produttive, del tempo libero, dell'offerta di cultura (musei, gallerie, teatri, cinema, ecc.) e servizi (scolastici e universitari, socio-sanitari, amministrativi, ecc.) al fine di evitare densità e conflitti nell'utilizzo degli spazi pubblici e dei mezzi di trasporto, anche in funzione delle esigenze di sicurezza, migliorare fruibilità e protezione dai fenomeni di contagio epidemico.
- Garantire, attraverso le azioni di cui ai precedenti punti, una più qualificata e attrezzata fruizione degli spazi e dei luoghi della città per abitanti, studenti, lavoratori e turisti, per vivere la città privilegiando la mobilità

slow sostenuta da politiche di comunicazione attiva (siti web, app, totem informativi, ecc.).

c. Azioni progettuali di riferimento

- OS1/LS2/AP3. Identificare e realizzare una "Struttura Urbana Minima" (SUM) nel territorio ravennate, per far fronte agli eventi calamitosi individuando e consolidando la rete primaria di tessuti edilizi, spazi e edifici pubblici necessari alla protezione della popolazione e a garantire il funzionamento dell'"organismo urbano" nelle fasi di emergenza.
- OS1/LS4/AP2. Qualificare e riconfigurare dal punto di vista eco-paesaggistico strade, piazze e larghi della città storica e consolidata, attraverso interventi integrati per l'intero invaso spaziale al fine di adeguarli alle nuove prestazioni ambientali, fruibili, tecnologiche e della mobilità.
- OS3/LS1/AP8. Realizzare un'efficace connessione di mobilità sostenibile tra il Terminal crocieristico e la stazione ferroviaria di Ravenna Centro
- OS3/LS4/AP1. Ristrutturare la stazione ferroviaria di Ravenna Centro rafforzando le connessioni urbane ciclopedonali fra centro storico e Darsena di città e riconfigurando l'assetto della piazza antistante la stazione e lo spazio dello scalo merci da dismettere
- OS3/LS4/AP2. Potenziare il ruolo funzionale delle stazioni ferroviarie esistenti e di progetto come nodi intermodali di connessione con il trasporto pubblico locale e la rete ciclopedonale
- OS3/LS4/AP3. Qualificare la stazione di Classe come nodo della rete dei circuiti ciclopedonali e TPL a servizio del Distretto archeologico-monumentale e culturale di Classe
- OS3/LS4/AP4. Qualificare la stazione di Mezzano come nodo di una rete ciclopedo-

nale e TPL per l'accessibilità alla ZPS di rinaturazione dei bacini dell'ex Zuccherificio di Mezzano e al parco fluviale di progetto del Lamone

- OS3/LS4/AP5. Qualificare la stazione Lido di Classe-Lido di Savio come nodo della rete dei circuiti ciclopedonali e TPL a servizio delle connessioni con gli omonimi Lidi, con i parchi fluviali di progetto del Torrente Bevano e del fiume Savio e con la pineta di Classe
- OS3/LS4/AP6. Prevedere una nuova stazione ferroviaria in corrispondenza nel "Polo del loisir e dello sport" e del complesso naturalistico Pineta di Classe-Ortazzo Ortazzino
- OS3/LS5/AP2. Potenziare e qualificare la rete ciclopedonale urbana
- OS3/LS5/AP3. Potenziare la rete delle piste ciclabili del territorio agricolo lungo fiumi e torrenti e lungo le trasversali di connessione tra di essi
- OS3/LS5/AP4. Definire un sistema continuo ciclopedonale anulare strutturante, raccordato alla rete ciclopedonale complessiva
- OS3/LS5/AP5. Potenziare la rete ciclopedonale e di TPL a servizio del "Parco marittimo" attraverso l'adeguamento dei parcheggi intermodali di attestamento sul litorale
- OS3/LS6/AP1. Incrementare la dotazione di reti digitali su fibra ottica a banda larga a supporto di tutto il territorio urbano
- OS4/LS2/AP5. Promuovere la conoscenza, la messa in rete e la gestione del patrimonio storico-architettonico, archeologico, ambientale e paesaggistico, e degli itinerari per la sua fruizione
- OS4/LS3/AP2. Qualificare gli istituti e le sedi della cultura potenziando anche la loro sinergia di rete
- OS4/LS3/AP3. Potenziare e qualificare il sistema diffuso delle strutture universitarie e della ricerca e la loro sinergia di rete
- OS4/LS3/AP7. Realizzare servizi di comuni-

cazione visiva per la conoscenza e la fruizione del territorio

- OS5/LS1/AP1. Configurare il sistema di spazi aperti pubblici e privati posti a corona della città storica e consolidata, portuale e industriale [...] per una fruizione integrata e un'accessibilità diffusa attraverso la mobilità slow
- OS5/LS1/AP4. Attivare programmi di riconfigurazione qualitativa di strade, piazze e larghi, in relazione alle modificazioni indotte dalle nuove esigenze di mobilità sostenibile in ambito urbano, anche al fine di valorizzare specifici luoghi adiacenti ad attrezzature collettive entro tessuti urbani carenti di spazi aperti pubblici
- OS5/LS4/AP2. Sostenere e incentivare misure finalizzate a raggiungere adeguate condizioni di sicurezza urbana, vitalità sociale e funzionale e sicurezza socio-sanitaria di fronte ai rischi epidemici, nelle varie parti urbane e nelle diverse ore del giorno e stagioni dell'anno

d. Requisiti Prestazionali della QUEA

- RP09 Integrazione e contestualizzazione paesaggistica
- RP10 Valore culturale e identitario
- RP15 Fruibilità pubblica sostenibile
- RP16 Adattamento paesaggistico e funzionale degli spazi aperti alle domande di mobilità sostenibile
- RP17 Continuità e connettività funzionale ed eco-paesaggistica delle reti di mobilità sostenibile
- RP18 Accessibilità integrata alle attrezzature ed ai servizi pubblici e di uso pubblico
- RP19 Consolidamento della rete di parchi urbani e territoriali
- RP20 Consolidamento della rete di parchi, giardini e verde attrezzato di prossimità

In fase di attuazione/gestione del PUG, l'Amministrazione Comunale svilupperà un'attività di coordinamento ed elaborazione interna finalizzata a verificare e approfondire i contenuti dei precedenti punti a), b), c) e d), nonché gli ulteriori contenuti e), f), g), h) e i) di cui al precedente cap. C2.1, con le finalità e i metodi ivi indicati.

C3

Progetti-Guida e interventi prioritari

Il PUG delinea un numero limitato di Progetti-guida che costituiscono una modalità strategico-operativa per individuare in modo selettivo i progetti, le politiche e i programmi prioritari (compresi quelli in atto e già previsti dal Comune di Ravenna), in funzione di alcune rilevanti narrazioni urbane per il futuro della città. Tali narrazioni, incentrate sui principali segni della natura, storia e infrastrutturazione territoriale e urbana, condensano e integrano le azioni progettuali più importanti nei tempi brevi, medi e lunghi (da condividere con gli attori in gioco) e consentono una interazione virtuosa con le risorse finanziarie pubbliche e private (europee, nazionali, regionali, locali) a partire dai Fondi strutturali europei 2021-2027 e auspicabilmente anche di quelli del Recovery Plan, di cui potranno costituire il riferimento principale per indirizzarne l'utilizzo verso obiettivi spazialmente definiti. In tal senso i Progetti-guida svolgono una importante funzione di sollecitazione, messa in coerenza e indirizzo delle azioni progettuali, dando forma ai principali temi, portanti e trasversali, della salvaguardia, valorizzazione e rigenerazione urbanistica e ambientale individuati nel quadro degli obiettivi strategici.

Sui Progetti-guida si concentreranno gli sforzi del Comune di Ravenna, mobilitando adeguati processi di governance multilivello, per la concertazione e co-pianificazione con altri soggetti pubblici (in primis Provincia, Regione, Autorità di Sistema Portuale, Soprintendenza SABAP, Ente Parco del Delta del Po, Università, Ferrovie dello Stato, ANAS) per dare concretezza decisionale e operatività agli obiettivi e ai lineamenti strategici del PUG.

I Progetti-guida definiti dal PUG sono i seguenti:

PG1. IL CANALE CANDIANO PER INTEGRARE CITTÀ, PORTO E MARE

PG2. LO SPESSORE DINAMICO DELLA RIVIERA

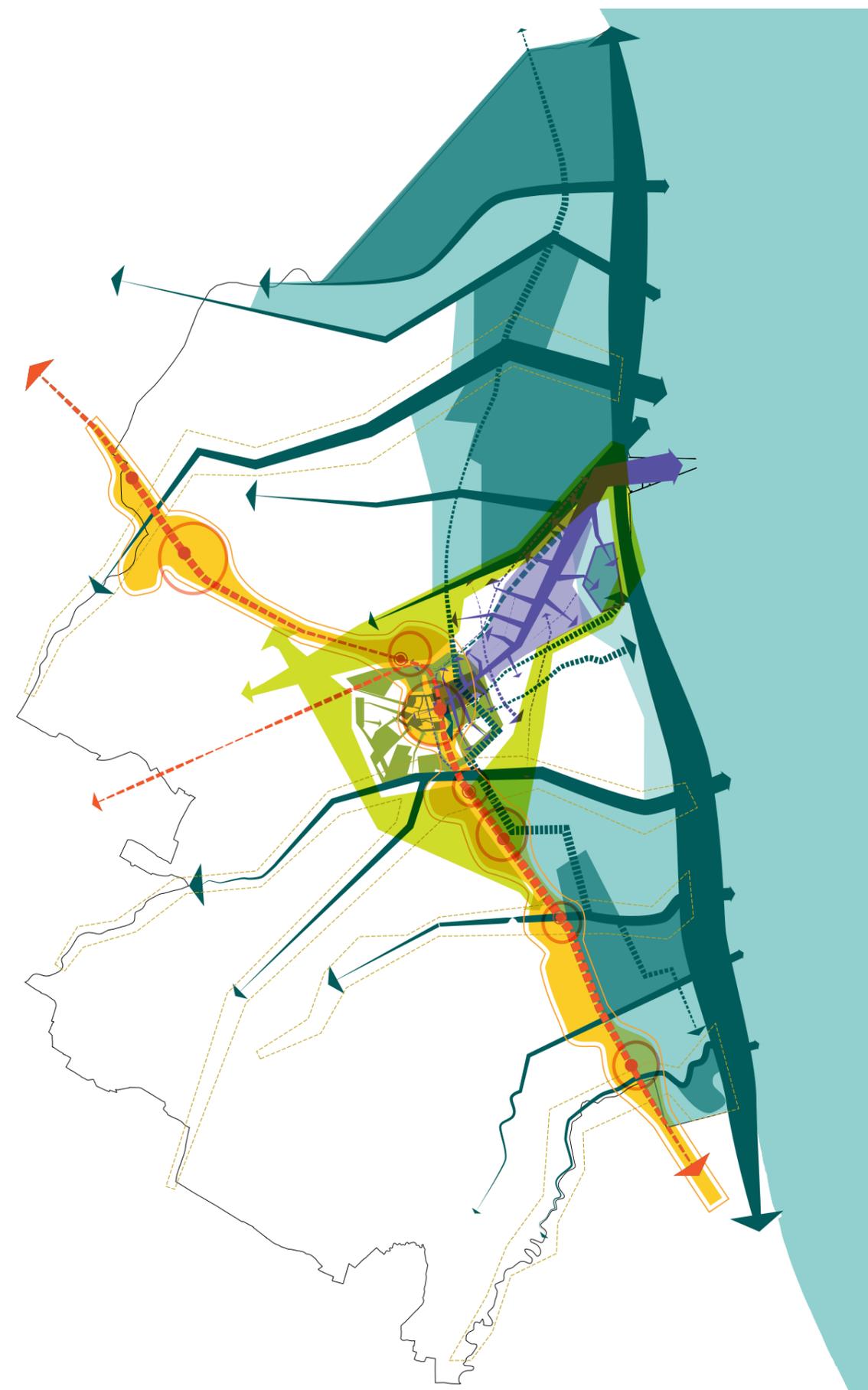
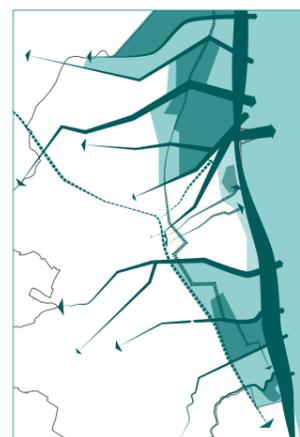
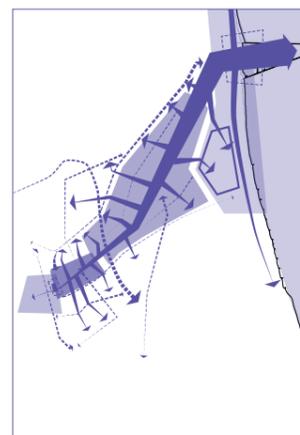
PG3. LA METRO-FERROVIA DELLE RISORSE STORICO-ARCHEOLOGICHE E AMBIENTALI

PG4. LA GRANDE CORONA VERDE DELLA CITTÀ COSTRUITA

All'interno del complesso delle potenzialità offerte dagli Obiettivi Strategici e dalle Azioni Progettuali ad essi collegate e spazializzate nei relativi elaborati, ciascun Progetto-Guida contiene una selezione di progetti prioritari di livello urbano e territoriale che costituiscono il telaio portante delle rispettive narrazioni urbane e sono in sinergia con la selezione dei progetti delle strategie locali che completano il quadro degli interventi ritenuti prioritari dal PUG. Alcuni di questi progetti prioritari convergono e si correlano in 3 Progetti Urbani (cfr. Cap. B3.2 della presente GUIDA PER LA QUEA) e vengono individuati con specifico codice negli elaborati dei PG: il PU1 Darsena, il PU2 Distretto archeologico-monumentale e culturale di Classe, il PU3 Polo naturalistico-ambientale del loisir di Pineta di Classe-Mirabilandia.

A partire dai progetti prioritari è possibile definire la convergenza degli Obiettivi Strategici e delle Azioni Progettuali relative a ciascuno di essi, delle Componenti Paesaggistiche e Insediative entro cui si collocano, degli indirizzi strategico-progettuali e delle regole prescrittive contenuti nei Titoli II e III della Disciplina e nella GUIDA PER LA QUEA.

Ciascun Progetto-Guida, con il relativo allegato riassuntivo dei Progetti Prioritari, è illustrato nelle pagine seguenti.



C3.1 PG1 Il canale Candiano per integrare città, porto e mare

Il Progetto-Guida riconosce al Canale Candiano il ruolo di una potente infrastruttura urbana multifunzionale che propone il rapporto tra la città e il suo mare nei termini di una integrazione dei paesaggi attraversati, pur nella loro profonda differenza. La direttrice del canale mette in sequenza il centro storico e il circuito delle sue mura, un brano importante della città post-industriale (la Darsena di città), la città portuale nelle sue diverse declinazioni (commerciale, produttiva, industriale, turistica, peschereccia), la città del mare e la sua dimensione naturalistica. Si tratta di un salto di scala nell'immagine consolidato che punta a riconoscere la necessaria e auspicabile compresenza e commistione di queste città come un valore peculiare e irrinunciabile dell'identità ravennate e del suo futuro.

Il disegno del Progetto-Guida 1 e l'elenco dei relativi progetti prioritari è riportato nelle pagine seguenti.



PG1. IL CANALE CANDIANO PER INTEGRARE CITTÀ, PORTO E MARE

COD	Interventi prioritari di livello urbano e territoriale	Descrizione	Breve termine / Medio termine	Soggetto competente	Programma / documento di riferimento	Fonte di finanziamento	Costo presunto (mln)	Altro PG in cui è presente
PG1.01	Progetto Hub portuale - approfondimento fondali e sistemazione banchine	Dragaggio fondali del canale Candiano (fino a 12,5 m) e del porto crocieristico e adeguamento delle banchine	Bt	Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale	Progetto "Hub portuale Ravenna 2017". Protocollo d'Intesa fra Comune di Ravenna, Regione Emilia-Romagna, Rete Ferroviaria Italiana, FS Sistemi Urbani e Autorità Portuale di Ravenna	Cipe, Bei, Unione Europea («Innovation and networks executive agency»), Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale	235,0	
		Approfondimento ulteriore dei fondali del canale Candiano a -14,5 m	Mt					
PG1.02	Terminal crocieristico, nuova Stazione marittima, eventuale incremento delle banchine di attracco e "Parco delle dune" di Porto Corsini	Realizzazione della Stazione marittima come grande struttura di servizi per i crocieristi e la città (attività culturali, congressuali, ricettive e commerciali) contestualmente al "Parco delle dune", parco pubblico anche a servizio di Porto Corsini, come porta di accesso alla città per il nuovo terminal crociera, area attrezzata e piantumata rientrando nel più ampio progetto del Parco Marittimo della costa ravennate. Eventuale incremento delle banchine di attracco delle grandi navi da crociera.	Mt	Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale, Comune di Ravenna	Piano Regolatore Portuale (PRP), Parco Marittimo e altri da precisare	Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale	-	PG2.37
PG1.03	Realizzazione di nuovi tracciati ciclopedonali tra Gulli e Darsena	Realizzazione di una rete di tracciati ciclopedonali di qualità paesaggistica per connettere il quartiere Gulli alla darsena e al canale Candiano	Bt	Comune di Ravenna	Da individuare	Da individuare	-	
PG1.05	Riconfigurazione delle strade di accesso al Terminal crocieristico di Porto Corsini	Riconfigurazione e allargamento di via Guizzetti, viale Agosta e via Volano come tracciato di connessione tra il terminal crocieristico e via Baiona, anche attraverso la complementarietà con via Molo San Filippo, comprensiva di interventi di compensazione ambientale relativi alla pineta-Riserva statale di Porto Corsini	Bt	Comune di Ravenna, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale	Da individuare	Pubblica, privata da risorse compensative del Project financing del Terminal crociera	-	PG2.39
PG1.06	Riqualficazione paesaggistica e funzionale di via Po e delle strade interne di Porto Corsini	Interventi di qualificazione della rete delle strade e degli altri spazi pubblici e creazione di zone 30 per migliorare la fruizione pedonale	Bt	Comune di Ravenna, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale	Da individuare	Pubblica, privata da risorse compensative del Project financing del Terminal crociera	-	PG2.40
PG1.07	Qualificazione multimodale della via Baiona	Potenziamento della connessione stradale tra Terminal crocieristico e Stazione ferroviaria, prevedendo un sistema di TPL ecosostenibile e una pista ciclabile lungo la direttrice delle vie Baiona e Romea nord, in previsione di una maggiore intensità dei flussi turistici, commerciali e industriali, consentendo l'interconnessione con la linea ferroviaria	Bt	Comune di Ravenna, Regione Emilia Romagna	PRIT 2025 e altri da individuare	Pubblica, privata proveniente da AO	-	

PG1. IL CANALE CANDIANO PER INTEGRARE CITTÀ, PORTO E MARE

COD	Interventi prioritari di livello urbano e territoriale	Descrizione	Breve termine / Medio termine	Soggetto competente	Programma / documento di riferimento	Fonte di finanziamento	Costo presunto (mln)	Altro PG in cui è presente
PG1.08	Riqualificazione della SS309 Dir tra lo svincolo con la SS16 e via Canale Magni	Adeguamento stradale per accogliere un flusso di traffico merci in crescita, da e verso il porto, con l'obiettivo di separare i percorsi delle merci da quelli delle persone	Bt	ANAS	PRIT 2025 e altri da individuare	Da individuare	-	
PG1.09	Sistema TPL ecosostenibile tra Porto Corsini e Stazione Ferroviaria di Ravenna, lungo la via Baiona	Progettazione e programmazione di un sistema TPL ecosostenibile su gomma	Bt	Comune di Ravenna, Regione Emilia Romagna, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale	PRIT 2025 (da aggiornare) e altri da individuare	Pubblica, privata da risorse compensative del Project financing del Terminal crociere	-	PG3.07
PG1.10	Progetto Hub portuale - Sviluppo della logistica	Realizzazione di insediamenti per attività di logistica destinata allo sviluppo internazionale del porto, nel rispetto dei criteri di sostenibilità previsti dal PUG con particolare riferimento all'utilizzo di coperture verdi e/o fotovoltaiche	Bt / Mt	Comune di Ravenna, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale	Progetto "Hub portuale Ravenna 2017". Piano Regolatore Portuale (PRP)	Privata	-	
PG1.11	Salvaguardia e qualificazione paesaggistica ed ecologica della Piallassa Baiona	Progetto integrato di ripristino/miglioramento della funzionalità biologico-naturalistica, idraulica, paesaggistica e miglioramento della qualità delle acque	Bt+Mt	Comune di Ravenna, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale e altri da individuare	Da individuare	Pubblica, privata	-	PG2.30
PG1.12	Salvaguardia e qualificazione paesaggistica ed ecologica della Piallassa Piomboni	Progetto integrato di ripristino/miglioramento della funzionalità biologico-naturalistica, idraulica, paesaggistica e miglioramento della qualità delle acque	Bt+Mt	Comune di Ravenna, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale e altri da individuare	Da individuare	Pubblica, privata	-	PG2.31
PG1.13	Progetto Ravenna Green Port - SUSPORT. Elettrificazione delle banchine	Progetto integrato per lo sviluppo sostenibile del porto di Ravenna, di efficienza energetica, mobilità sostenibile e produzione di energia da fonti rinnovabili. Elettrificazione dei punti di attracco. Progetti "cold ironing" e PAIR	Mt	Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale	SUSPORT (SUStainable PORTs). Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020)	Unione europea, altre	0,5	
PG1.14	Riqualificazione architettonica, paesaggistica e funzionale dell'ex Mercato del pesce e del bacino pescherecci	Riqualificazione dell'edificio, dell'area circostante e della zona banchine, nel quadro del più ampio Ambito prioritario di rigenerazione urbana in quel tratto del fronte canale	Bt	Comune di Ravenna, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale	Da individuare	Pubblica, privata	-	PG2.38
PG1.15	Recupero di Fabbrica vecchia e Marchesato	Recupero e rifunionalizzazione per comando vigili del fuoco del porto, scuola sommozzatori e attività sociali e culturali	Bt	Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale, Comune di Ravenna, Regione Emilia Romagna, Soprintendenza SABAP	Accordo di programma	Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale	5,0	
PG1.16	Qualificazione dei manufatti di archeologia industriale e realizzazione di una rete di tracciati ciclopedonali longitudinali e trasversali al Canale Candiano nell'area dell'ex Sarom	Interventi per la fruizione, circoscritta e in sicurezza, dei manufatti di archeologia industriale e di parte delle banchine, integrati con i nuovi insediamenti produttivi e con la rete ciclopedonale cittadina	Mt	Privato	Da individuare	Pubblica, risorse private provenienti da AO	-	

PG1. IL CANALE CANDIANO PER INTEGRARE CITTÀ, PORTO E MARE

COD	Interventi prioritari di livello urbano e territoriale	Descrizione	Breve termine / Medio termine	Soggetto competente	Programma /documento di riferimento	Fonte di finanziamento	Costo presunto (mln)	Altro PG in cui è presente
PG1.17	Bypass stradale sopra il canale Candiano	Nuovo tracciato viario per il trasporto merci	Mt	Ministero Infrastrutture, Regione Emilia Romagna	PRIT 2025	Ministero Infrastrutture / Regione Emilia Romagna	-	
PG1.18	Potenziamento, prolungamento e adeguamento funzionale degli scali merci nell'area portuale in dx e sx Candiano e realizzazione di nuova stazione ferroviaria in dx Candiano	Adeguamento e potenziamento dello scalo Candiano attraverso due scali merci, in sx (6 binari) e dx (12 binari) del canale Candiano. Prolungamento dei binari in dx Candiano fino alla penisola Trattaroli e potenziamento delle connessioni con la rete ferroviaria e i corridoi TEN-T	Bt	RFI, Regione Emilia Romagna, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale	PRIT 2025	RFI	47,7	
PG1.19	Sottopassaggio carrabile in via Canale Molinetto	Realizzazione di nuovo sottopasso ferroviario per eliminare un passaggio a livello	Bt	RFI	Protocollo d'intesa tra RFI, Comune di Ravenna, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale, Regione Emilia Romagna	RFI e Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale	10 + 15	
PG1.20	Riqualificazione del Cimitero monumentale come parco urbano e polmone verde	Riqualificazione dell'apparato vegetale e dei tracciati interni e restauro degli elementi architettonici e decorativi	Bt	Comune di Ravenna e altri da individuare	DUP 2020-22 L00354730392202000046 e altri da individuare	Comune di Ravenna e altri da individuare	0,3 + altro	
PG1.21	Qualificazione di viale Farini come prolungamento delle promenade lungo il Candiano verso il centro storico	Qualificazione vegetale, del drenaggio e della mobilità sostenibile per rafforzare l'asse che dal Canale Candiano penetra nel centro della città storica	Bt	Comune di Ravenna, altri Da individuare	DUP 2020-22 L00354730392202000062 e altri da individuare	Comune di Ravenna e altri da individuare	0,13 + altro	
PG1.22	Ridisegno delle strade del centro storico per accogliere la mobilità sostenibile	Rafforzamento della rete ciclopedonale e TPL del centro storico e delle sue connessioni con la darsena di città, attraverso un ridisegno complessivo della sezione stradale e delle sue attrezzature e dotazioni vegetali	Bt	Comune di Ravenna, altri da individuare	Da individuare	Pubblica, privata proveniente da AO	-	
PG1.23	Completamento della Cintura verde delle mura storiche	Qualificazione e completamento del tracciato ciclopedonale anulare - comprensivo dei tratti murari storici superstiti, restaurati e da restaurare (come le Mura di Porta Cybo e Porta Adriana di cui alla scheda PG1.24) - con irrobustimento delle dotazioni vegetali, incremento della permeabilità dei suoli e connessione con le altre aree verdi della città	Bt / Mt	Comune di Ravenna, SABAP	Piano di recupero "Comparto mura di Porta Cybo", da precisare	Da precisare	-	
PG1.24	Recupero di Porta Adriana per servizi culturali	Recupero del bene monumentale e rifunzionalizzazione per servizi culturali e di ristorazione	Bt	Comune di Ravenna, SABAP	Da precisare	Da precisare	-	
PG1.25	Recupero e valorizzazione della Rocca Brancaleone	Recupero dell'Arce della Rocca con ampliamento dell'arena spettacoli per 1.500 posti coperti	Bt	Comune di Ravenna, SABAP, Ravenna Festival	DUP 2020-22	MIBACT, Comune di Ravenna	8,03	
PG1.26	Rigenerazione urbana dell'area Ex Amga	Riqualificazione urbanistica con il recupero e la valorizzazione del tracciato delle mura antiche e del fabbricato di archeologia industriale con ciminiera	Mt	Privato	Piano di recupero "Ex Amga"	Privata	-	

PG1. IL CANALE CANDIANO PER INTEGRARE CITTÀ, PORTO E MARE

COD	Interventi prioritari di livello urbano e territoriale	Descrizione	Breve termine / Medio termine	Soggetto competente	Programma /documento di riferimento	Fonte di finanziamento	Costo presunto (mln)	Altro PG in cui è presente
PG1.27	Riqualificazione dell'area dell'ex macello comunale	Recupero e valorizzazione dell'area e dei manufatti vincolati dalla Soprintendenza con funzioni private e alcune funzioni di carattere pubblico e con desigillazione degli spazi pertinenziali	Mt	Privato	Piano di Recupero "Ex macello"	Privata	-	
PG1.28	Rigenerazione urbana dell'area della ex caserma Dante Alighieri	Parte del piano d'azione per integrare la città storica, la darsena e il mare, il progetto prevede interventi di recupero e il completamento del parco delle mura storiche, il recupero della ex caserma e del Collegio dei Nobili e la creazione di un parco archeologico	Bt	Comune di Ravenna, Cassa Depositi e Prestiti, privato	Progetto "Ravenna Rigenera"	Regione Emilia Romagna, Cassa Depositi e Prestiti, privata	-	
PG1.29	Qualificazione paesaggistica dei tracciati strutturanti di viale Randi e via Faentina come boulevard alberati	Qualificazione vegetale, del drenaggio e della mobilità sostenibile per rafforzare i due assi che penetrano nella città storica	Mt	Da individuare	Da individuare	Pubblica, privata proveniente da AO	-	

PROGETTO URBANO DELLA DARSENA (PU1)

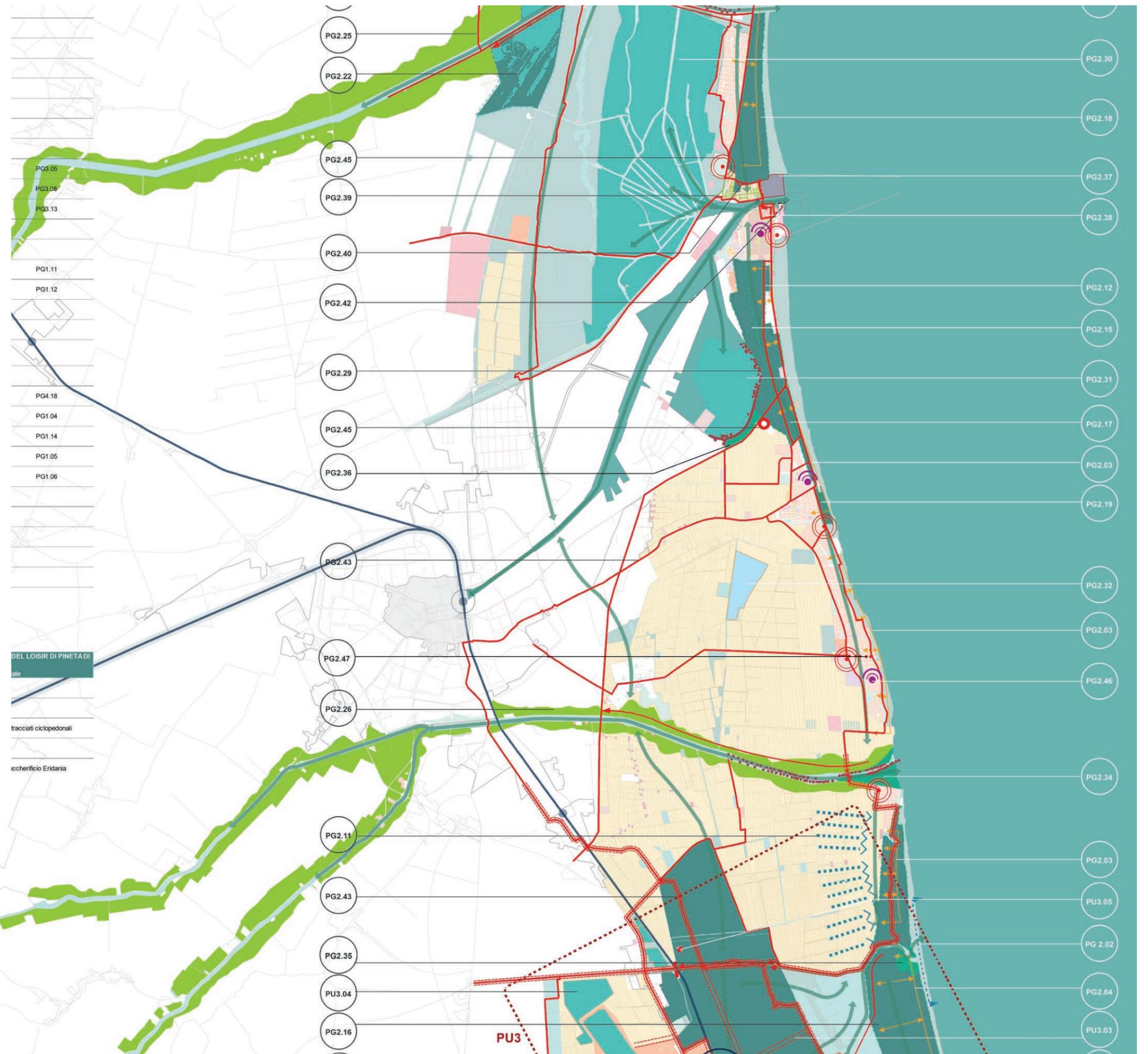
Cfr. scheda dedicata

C3.2 PG2 Lo spessore dinamico del litorale

Il Progetto-guida riconosce nella complessità e articolazione dei materiali del paesaggio della riviera ravennate (aree naturalistiche del delta del Po, parchi fluviali e foci di fiumi e torrenti, piallasse, cordoni dunali e relativi apparati vegetali, pinete, litorali sabbiosi, nuclei insediativi dei Lidi) e nel dinamismo che li caratterizza di natura ambientale (subsidenza, erosione costiera, innalzamento del livello del mare, cuneo salino) e socio-economica (le modificazioni abitative e funzionali in corso nei Lidi e le dinamiche d'uso turistico dei litorali sabbiosi) una delle componenti strutturanti e strategiche del territorio ravennate, della sua identità e della sua fragilità.

Il Progetto-guida individua l'esigenza di un'azione integrata per adattarsi alla molteplicità dei rischi, salvaguardare e valorizzare le eccellenze naturalistiche sottoposte a maggiore pressione antropica, diversificare l'offerta turistica in ragione delle specificità ambientali presenti lungo i 42 km della riviera, dotare i Lidi dei servizi essenziali per la loro abitabilità per fasce di utenza diversificate, incentivare una mobilità sostenibile a partire da quella ciclopedonale, compresa quella inserita nelle ciclovie nazionali e regionali, anche a servizio della fruizione turistica di fiumi e torrenti che attraversano l'intero territorio comunale.

Il disegno del Progetto-Guida 2 e l'elenco dei relativi progetti prioritari è riportato nelle pagine seguenti.



PG2. LO SPESSORE DINAMICO DEL LITORALE

COD	Interventi prioritari di livello urbano e territoriale	Descrizione	Breve termine / Medio termine	Soggetto competente	Programma / documento di riferimento	Fonte di finanziamento	Costo presunto (mln)	Altro PG in cui è presente
PG2.01	Ripascimento arenili in erosione tra confine comunale settentrionale e Casalborsetti	Ripascimento che privilegi l'alimentazione con sedimenti della fascia costiera rispetto ad opere di difesa rigide	Mt	Comune Ravenna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po, Carabinieri forestali	DUP 2020-22 - L00354730392201900094, altro da individuare	Comune di Ravenna, altra da individuare	2,47 + altro da definire	
PG2.02	Ripascimento arenili in erosione nel tratto di costa contiguo alla foce del torrente Bevano	Ripascimento che privilegi l'alimentazione con sedimenti della fascia costiera rispetto ad opere di difesa rigide	Mt	Comune Ravenna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po, Carabinieri forestali	DUP 2020-22 - L00354730392201900120, altro da individuare	Comune di Ravenna, altra da individuare	2,3 + altro definire	
PG2.03	Riqualificazione fasce retrodunali e tracciati di accesso agli arenili (Parco marittimo - 1° stralcio)	Riqualificazione delle fasce retrodunali e tracciati di accesso agli arenili, da Marina di Ravenna a Punta Marina	Bt	Comune Ravenna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po (?), Stato (demanio)	DUP, altro da individuare	Regione Emilia Romagna	5,30	
PG2.04	Riqualificazione fasce retrodunali e tracciati di accesso agli arenili (Parco marittimo - 2° stralcio)	Riqualificazione delle fasce retrodunali e tracciati di accesso agli arenili, Lido Adriano – Lido di Dante – Lido di Classe – Lido di Savio	Bt	Comune Ravenna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po (?), Stato (demanio)	DUP, altro da individuare	Regione Emilia Romagna	3,90	
PG2.05	Riqualificazione fasce retrodunali e tracciati di accesso agli arenili (Parco marittimo - 3° stralcio)	Riqualificazione delle fasce retrodunali e tracciati di accesso agli arenili, Casalborsetti - Marina Romea - Porto Corsini	Bt	Comune Ravenna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po (?), Stato (demanio)	DUP, altro da individuare	Regione Emilia Romagna	3,90	
PG2.06	Ricostituzione cordone dunale della costa a sud di Casal Borsetti	Ricostituzione del cordone dunale in corrispondenza del ristorante Pineta, con tecniche di ingegneria naturalistica	Bt	Comune Ravenna, Stato (demanio)	DUP, altro da individuare	Da individuare	-	
PG2.07	Qualificazione e ampliamento cordoni dunali di arenili e dune tra Lido di Classe e Lido di Savio	Progetto del parco fluviale Anse del Savio. Qualificazione, rafforzamento, ampliamento e ricostituzione dei cordoni dunali con tecniche di ingegneria naturalistica	Bt	Comune Ravenna, Stato (demanio)	DUP, altro da individuare	Da individuare	-	
PG2.09	Contrasto all'ingressione marina e alla perdita di habitat di acqua dolce e incremento della produttività dei terreni agricoli. Area tra il canale di bonifica destra Reno e il porto	Progetto "LIFE IRMA". "Increasing Resilience in river Mouth hAbitats. Develop, through a local scale demonstration, a multipurpose climate adaptation solution for a wetland coastal area. Create and test a climate-resilient ecosystem". Fascia tra Sant'Alberto e Canale Cadiano, tra la costa e la SP1 via di Sant'Alberto. 5 Siti Natura coinvolti	Bt	Comune di Ravenna con: Agrestis Alberoni s.s. società agricola; Consorzio di Bonifica della Romagna; European Crowdfunding Network AISBL; Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po; Regione Emilia-Romagna; Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – BIGEA	LIFE 2020. LIFE Climate Change Adaptation project application. European Commission (non ancora approvato)	Commissione Europea 55% (in caso di esito positivo), Comune di Ravenna con: Agrestis Alberoni s.s. società agricola; Consorzio di Bonifica della Romagna; European Crowdfunding Network AISBL; Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po; Regione Emilia-Romagna; Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – BIGEA	6,9 (parte)	
PG2.10	Contrasto all'ingressione marina. Aree agricole in dx idraulica foce Reno.	Progetto integrato sperimentale di ricarica delle falde acquifere superficiali contro l'ingressione marina. Area in ZSC/ZPS IT4060003	Bt	Comune Ravenna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po, Stato (demanio)	Da individuare	Da individuare	-	
PG2.11	Contrasto all'ingressione marina in aree agricole retrostanti la Pineta Ramazzotti	Progetto integrato sperimentale contro l'ingressione marina di aree agricole retrostanti la Pineta Ramazzotti	Mt	Comune Ravenna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po, Stato (demanio)	Da individuare	Da individuare	-	

PG2. LO SPESSORE DINAMICO DEL LITORALE

COD	Interventi prioritari di livello urbano e territoriale	Descrizione	Breve termine / Medio termine	Soggetto competente	Programma / documento di riferimento	Fonte di finanziamento	Costo presunto (mln)	Altro PG in cui è presente
PG2.12	Riqualificazione pineta, sistemi dunali e retrodunali di Punta Marina	Diradamento selettivo di porzione di pineta demaniale, qualificazione e ampliamento dei relitti di cordoni dunali esistenti tra Bagno Pelo e Bagno BBK a Punta Marina, rinaturazione delle fasce arbustive a Tamarix verso mare	Bt	Comune Ravenna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po, Stato (demanio)	Misure di compensazione del POC di Punta Marina terme est	Privata	0,08	
PG2.13	Riforestazione aree contermini il demanio militare - poligono di tiro Foce Reno	Riforestazione anche come elementi di connessione ecopaesaggistica tra l'Oasi di Voltascirocco/Valli di Comacchio e la foce del Reno	Mt	Comune Ravenna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po, Stato (demanio)	Da individuare	Da individuare	-	
PG2.14	Rinaturazione e riforestazione aree agricole a ridosso di Casal Borsetti	Rinaturazione e riforestazione dell'area agricola interclusa tra le vie Lacchini, Spallazzi e delle Maone, conservando gli habitat forestali di interesse comunitario (ZSC/ZPS IT4070005 e pineta statale "Pineta di Ravenna")	Bt	Comune, privato	Da individuare	Da individuare	-	
PG2.15	Miglioramento boschivo della Pineta Piombone	Miglioramento boschivo della Pineta Piombone, tra Marina di Ravenna e Punta Marina, garantendo un'adeguata gestione forestale naturalistica anche con azioni di conservazione degli habitat	Mt	Comune di Ravenna e altri da individuare	DUP 2020-22 - L00354730392202000061 e altri da individuare	Comune di ravenna e altri da individuare	0,5 + altro da definire	
PG2.16	Miglioramento boschivo e antincendio dei boschi tra Lido di Dante e Lido di Classe	Miglioramento boschivo della pineta demaniale tra Lido di Dante e Lido di Classe, anche attraverso il Piano antincendi boschivi	Bt	Parco Delta Po / Carabinieri Forestali	Progetto Holistic - Adriatic Holistic Wildfire Protection	Da individuare	-	
PG2.17	Miglioramento boschivo della pineta demaniale e comunale tra Punta Marina e Lido Adriano	Miglioramento boschivo conservando gli habitat e gli habitat di specie per tutela della biodiversità	Mt	Comune di Ravenna e altri da individuare	DUP 2020-22 - L00354730392201900127 e altri da individuare	Comune di Ravenna e altri da individuare	0,13 + altro da definire	
PG2.18	Miglioramento boschivo e rinaturazione delle fasce arbustive della riserva statale "Pineta di Ravenna"	Miglioramento boschivo e rinaturazione delle fasce arbustive a Tamarix verso il mare della Riserva statale "Pineta di Ravenna", tra viale Italia e il mare, della Pineta demaniale tra via Spallazzi e il mare (ZSC/ZPS IT4070005), includendo l'area compresa tra Canale Candiano, via Baiona, via Volano e via Vaccolino	Bt	Comune di Ravenna e altri da individuare (Stato, Regione, Comune, ...)	DUP 2020-22 - L00354730392202000058	Comune di Ravenna e altri da individuare	0,13 + altro da definire	
PG2.19	Rinaturazione boschiva della fascia verde lungo via della Fontana e il mare a Lido Adriano	Rinaturazione boschiva e delle fasce arbustive a Tamarix verso il mare della fascia verde lungo via della Fontana e il mare a Lido Adriano	Bt	Comune di Ravenna	DUP 2020-22 L00354730392201900055	Comune di Ravenna	0,50	
PG2.20	Riforestazione dx idraulica fiume Reno dalla Statale Romea alla foce	Riforestazione anche come elementi di connessione ecopaesaggistica tra Oasi di Voltascirocco, Valli di Comacchio e foce Reno	Lt	Da individuare (Regione / Ente Parco / Comune)	Da individuare	Da individuare	-	

PG2. LO SPESSORE DINAMICO DEL LITORALE

COD	Interventi prioritari di livello urbano e territoriale	Descrizione	Breve termine / Medio termine	Soggetto competente	Programma / documento di riferimento	Fonte di finanziamento	Costo presunto (mln)	Altro PG in cui è presente
PG2.21	Ripristino della funzionalità ecologica della zona umida Valle Mandriole	Progetto "LIFE IRMA". Interventi mirati al mantenimento di livelli costanti più elevati di acqua dolce assicurando una pressione idrostatica maggiore sulla falda salinizzata	Bt	Comune di Ravenna con: Agrestis Alberoni s.s. società agricola; Consorzio di Bonifica della Romagna; European Crowdfunding Network AISBL; Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po; Regione Emilia-Romagna; Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – BIGEA	LIFE 2020. LIFE Climate Change Adaptation project application. European Commission	Commissione Europea 55% (in caso di esito positivo), Comune di Ravenna con: Agrestis Alberoni s.s. società agricola; Consorzio di Bonifica della Romagna; European Crowdfunding Network AISBL; Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po; Regione Emilia-Romagna; Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – BIGEA	6,9 (parte)	
PG2.22	Ripristino della funzionalità ecologica della zona umida Punte Alberete	Progetto "LIFE IRMA". Interventi mirati al mantenimento di livelli costanti più elevati di acqua dolce assicurando una pressione idrostatica maggiore sulla falda salinizzata	Bt	Comune di Ravenna con: Agrestis Alberoni s.s. società agricola; Consorzio di Bonifica della Romagna; European Crowdfunding Network AISBL; Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po; Regione Emilia-Romagna; Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – BIGEA	LIFE 2020. LIFE Climate Change Adaptation project application. European Commission	Commissione Europea 55% (in caso di esito positivo), Comune di Ravenna con: Agrestis Alberoni s.s. società agricola; Consorzio di Bonifica della Romagna; European Crowdfunding Network AISBL; Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po; Regione Emilia-Romagna; Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – BIGEA	6,9 (parte)	
PG2.23	Conservazione della funzionalità ecologica della zona umida del Bardello	Progetto "LIFE IRMA". Interventi sulla funzionalità idraulica e sulla conservazione della ricca biodiversità esistente	Mt	Comune di Ravenna con: Agrestis Alberoni s.s. società agricola; Consorzio di Bonifica della Romagna; European Crowdfunding Network AISBL; Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po; Regione Emilia-Romagna; Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – BIGEA	LIFE 2020. LIFE Climate Change Adaptation project application. European Commission	Commissione Europea 55% (in caso di esito positivo), Comune di Ravenna con: Agrestis Alberoni s.s. società agricola; Consorzio di Bonifica della Romagna; European Crowdfunding Network AISBL; Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po; Regione Emilia-Romagna; Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – BIGEA	6,9 (parte)	
PG2.24	Parco fluviale del fiume Reno	Realizzazione di fasce di esondazione controllata e fitodepurazione e riorganizzazione degli argini con sentieri e piste ciclabili	Bt Mt	Comune di Ravenna, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Consorzi di Bonifica, Regione Emilia Romagna, proprietari agricoli	Da individuare	Pubblica da individuare	-	
PG2.25	Parco fluviale del fiume Lamone	Realizzazione di fasce di esondazione controllata e fitodepurazione e riorganizzazione degli argini con sentieri e piste ciclabili. In sinergia con il contratto di fiume "Terre del Lamone"	Bt Mt	Comune di Ravenna, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Consorzi di Bonifica, Regione Emilia Romagna, proprietari agricoli	Da individuare	Pubblica da individuare	-	PG3.05

PG2. LO SPESSORE DINAMICO DEL LITORALE

COD	Interventi prioritari di livello urbano e territoriale	Descrizione	Breve termine / Medio termine	Soggetto competente	Programma / documento di riferimento	Fonte di finanziamento	Costo presunto (mln)	Altro PG in cui è presente	
PG2.26	Parco fluviale dei Fiumi Uniti	Realizzazione di fasce di esondazione controllata e fitodepurazione e riorganizzazione degli argini con sentieri e piste ciclabili. In sinergia con il contratto di fiume "Fiumi uniti per tutti", fiumi Montone e Ronco	Bt	Comune di Ravenna, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Consorzi di Bonifica, Regione Emilia Romagna, proprietari agricoli	Da individuare	Pubblica da individuare	-	PG3.08	
			Mt						
PG2.27	Parco fluviale del torrente Bevano	Realizzazione di fasce di esondazione controllata e fitodepurazione e riorganizzazione degli argini con sentieri e piste ciclabili	Bt	Comune di Ravenna, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Consorzi di Bonifica, Regione Emilia Romagna, proprietari agricoli	Da individuare	Pubblica da individuare	-	PG3.13	
			Mt						
PG2.28	Parco fluviale del fiume Savio	Realizzazione di fasce di esondazione controllata e fitodepurazione e riorganizzazione degli argini con sentieri e piste ciclabili. Parco agricolo	Bt	Comune di Ravenna, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Consorzi di Bonifica, Regione Emilia Romagna, proprietari agricoli	Da individuare	Pubblica da individuare	-		
			Mt						
PG2.29	Riqualificazione dei capanni da pesca lungo le foci di fiumi e torrenti	Riqualificare i capanni da pesca e i manufatti precari lungo le sponde lacustri e fluviali di: fiume Reno, canale destro del Reno, fiume Lamone, piallassa Baiona, piallassa Piomboni, Fiumi Uniti, Torrente Bevano, fiume Savio	Bt	Comune di Ravenna, Regione Emilia Romagna, privati	Da individuare	Privata	-		
PG2.30	Salvaguardia e qualificazione paesaggistica ed ecologica della Piallassa Baiona	Per i contenuti di questa scheda Cfr. PG1.11							PG1.11
PG2.31	Salvaguardia e qualificazione paesaggistica ed ecologica della Piallassa Piomboni	Per i contenuti di questa scheda Cfr. PG1.12							PG1.12
PG2.32	Rinaturazione della Cava Morina	Rinaturazione e risistemazione morfologica	Bt	Da individuare (Pubblico + privato)	Piano Comunale delle Attività Estrattive (PAI) e altro Da individuare	Privata, pubblica	-		
PG2.33	Rinaturazione cave lungo via delle Cave	Rinaturazione e risistemazione morfologica	Bt	Da individuare (Pubblico + privato)	Piano Comunale delle Attività Estrattive (PAI) e altro Da individuare	Privata, pubblica	-		
PG2.34	Rinaturazione delle aree agricole intercluse in zona foce Fiumi uniti, con creazione di zone umide di acqua dolce e usi agroforestali compatibili	Rinaturazione con creazione di zone umide di acqua dolce e habitat alofili. Aree agricole intercluse tra viale Manzoni e via Verdi a Lido Adriano, tra viale Manzoni e via Argine Sinistro Fiumi Uniti, tra Fiumi Uniti e via Marabina	Bt	Da individuare (Pubblico + privato)	Da individuare	Privata, pubblica	-		
PG2.35	Rinaturazione delle aree agricole adiacenti la foce del torrente Bevano con creazione di zone umide d'acqua dolce	Rinaturazione con creazione di zone umide di acqua dolce e habitat alofili. Aree agricole comprese tra via Bevanella, via delle Cave, via Pergami e viale dei Lombardi	Bt	Da individuare (Pubblico + privato)	Da individuare	Privata, pubblica	-		
PG2.36	Rinaturazione di aree agricole a sud della piallassa Piomboni con trasformazione in habitat alofili	Rinaturazione con trasformazione in habitat alofili, in parte già esistenti (scegliendo specie adatte alle condizioni climatiche e biologiche esistenti), delle aree agricole a sud della piallassa Piomboni, comprese tra via Piomboni e via Trieste	Bt	Da individuare (Pubblico + privato)	Da individuare	Privata, pubblica	-	PG4.18	
PG2.37	Parco delle dune di Porto Corsini	Per i contenuti di questa scheda Cfr. PG1.04							PG1.04

PG2. LO SPESSORE DINAMICO DEL LITORALE

COD	Interventi prioritari di livello urbano e territoriale	Descrizione	Breve termine / Medio termine	Soggetto competente	Programma / documento di riferimento	Fonte di finanziamento	Costo presunto (mln)	Altro PG in cui è presente
PG2.38	Riqualificazione architettonica, paesaggistica e funzionale dell'ex Mercato del pesce e del bacino pescherecci	Per i contenuti di questa scheda Cfr. PG1.14						PG1.14
PG2.39	Riconfigurazione delle strade di accesso al Terminal crocieristico di Porto Corsini	Per i contenuti di questa scheda Cfr. PG1.05						PG1.05
PG2.40	Riqualificazione paesaggistica e funzionale di via Po e delle strade interne di Porto Corsini	Per i contenuti di questa scheda Cfr. PG1.06						PG1.06
PG2.41	Riqualificazione paesaggistica e funzionale di viale Virgilio a Lido Adriano e del Ponte sui Fiumi Uniti tra lido Adriano e Lido di Dante	Qualificazione paesaggistica e potenziamento degli spazi pubblici anche con inserimento di tracciati ciclopedonali piantumati	Bt	Comune Ravenna	DUP 2020-22 L00354730392201900060	Comune di Ravenna	0,7 + 3	
PG2.42	Qualificazione vegetale ed eliminazione dell'isola di calore dei parcheggi del porto turistico di Marina di Ravenna	Qualificazione della rete e degli spazi pubblici impermeabili attraverso interventi di desigillazione e piantumazione con alberature di 1°/2° grandezza, finalizzati a ridurre la temperatura al suolo, creare zone di ombreggiamento diffuse e contribuire alla riduzione del CO2 e delle polveri sottili	Bt	Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale, soggetto concessionario del porto turistico	Da individuare	Da individuare	-	
PG2.43	Completamento e qualificazione paesaggistica della Ciclovia Adriatica lungo la fascia costiera	Completamento del tracciato esistente attraverso la realizzazione di nuovi tratti o l'integrazione/adequamento di tratti della rete ciclopadonale esistente	Bt	MIT, Regione Emilia Romagna, Comune di Ravenna	Sistema nazionale di ciclovie turistiche, PRIT 2025, PUMS	MIT	-	
PG2.44	Potenziamento e qualificazione paesaggistica dei percorsi ciclopedonali lungo fiumi e torrenti	Nuovi tracciati ciclopedonali per la mobilità locale e turistica integrati con il disegno dei parchi fluviali di progetto	Bt / Mt	Comune di Ravenna, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po	PUMS	Pubblica da individuare	-	
PG2.45	Riqualificazione intermodale e ambientale dei parcheggi del litorale	Adeguamento dei parcheggi esistenti con funzione di intermodalità tra gomma privata, TPL e bicicletta, permeabili e alberati, con servizi di bike sharing	Bt	Comune di Ravenna	Da individuare	Da individuare	-	
PG2.46	Creazione di isole digitali e potenziamento della rete di connessione a banda larga nei lidi	Adeguamento di spazi pubblici centrali nei lidi per servizi integrati connessi alla fornitura della rete digitale a banda larga (wi-fi urbano; spazi polifunzionali per servizi turistici, culturali, sociali e amministrativi; spazi e strutture informative per cittadini e turisti; spazi di coworking e smart working)	Bt	Comune di Ravenna	Da individuare	Da individuare	-	

PROGETTO URBANO DEL POLO NATURALISTICO-AMBIENTALE E DEL LOISIR DI PINETA DI CLASSE-MIRABILANDIA (PU3)

Cfr. scheda dedicata

C3.3 PG3 La metro-ferrovia delle risorse storico-archeologiche e ambientali

Il Progetto-Guida costituisce un caposaldo della politica di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico, archeologico e naturalistico e, allo stesso tempo, l'occasione per ripensare l'accessibilità del territorio ravennate attribuendo alla ferrovia un ruolo di trasporto metropolitano in grado di connettere e riqualificare alcune delle componenti strutturali e qualificanti del suo paesaggio storico.

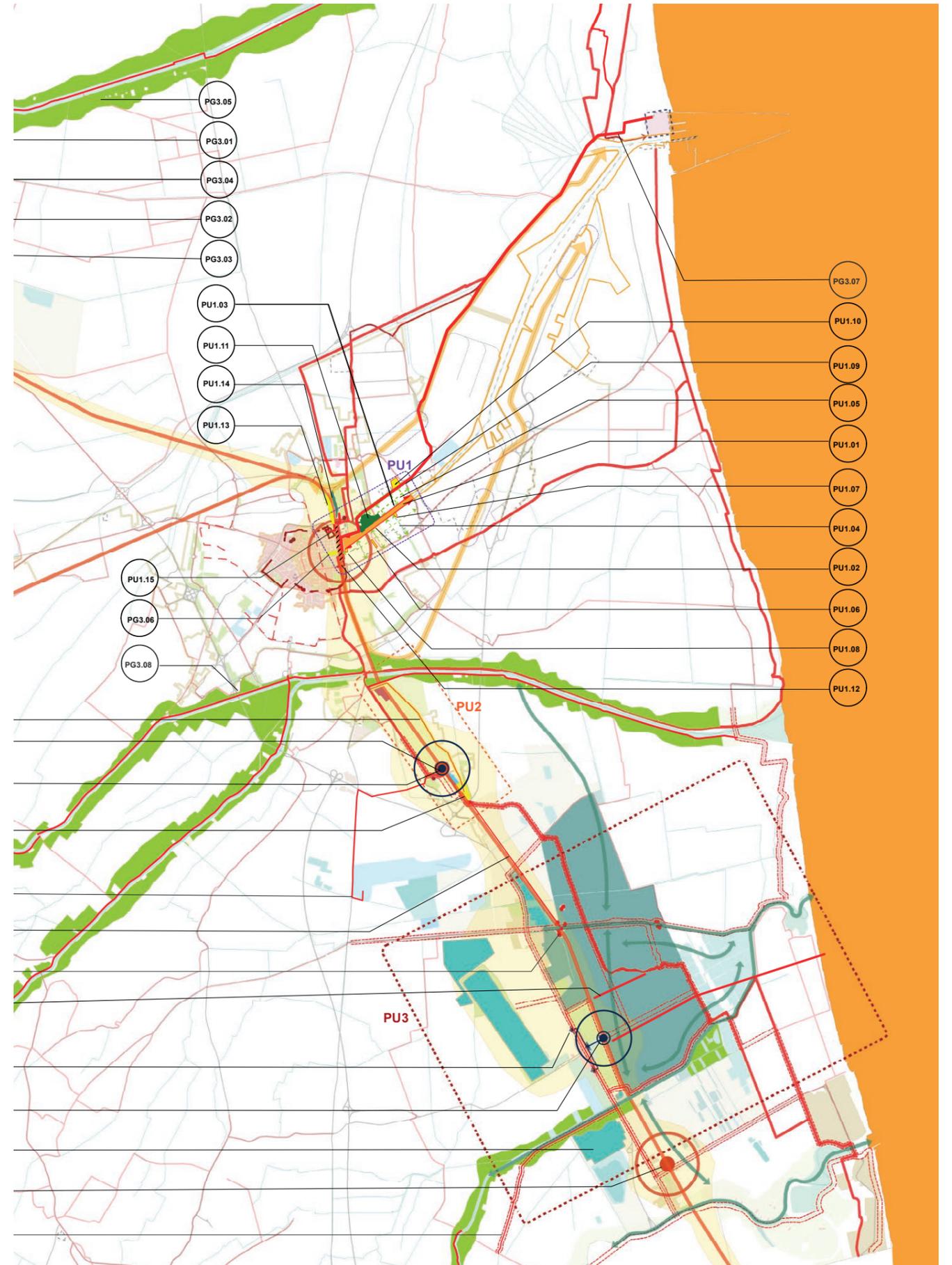
La prospettiva del potenziamento e dell'efficientamento del sistema ferroviario e del sistema portuale connesso alla crocieristica, la previsione di un incremento dei flussi turistici e la riscoperta di alcune parti non solo centrali della città, consentono di immaginare un aggiornamento sostanziale e strategico del ruolo della linea ferroviaria esistente.

Questa prospettiva si basa sulle potenzialità offerte dalla riorganizzazione e valorizzazione della stazione di Ravenna e delle stazioni minori nell'ambito comunale, come sequenza virtuosa di grandi e piccoli nodi intermodali capaci di raccordare la mobilità su ferro del trasporto pubblico locale e quella ciclopedonale, a servizio di una rete di risorse culturali e ambientali di livello internazionale, migliorando al contempo anche la mobilità degli abitanti e l'accessibilità ad alcuni centri abitati della campagna ravennate.

La sequenza delle stazioni esistenti, a cui il Progetto-guida ne aggiunge una nuova, consente infatti di raccontare il territorio ravennate attraverso un sistema lineare di nodi intermodali in grado di garantire l'accessibilità ai corrispon-

denti nuclei abitati ma anche ad alcuni importanti siti fortemente qualificanti l'identità più profonda, caratterizzante e qualificante di Ravenna.

Il disegno del Progetto-Guida 3 e l'elenco dei relativi progetti prioritari è riportato nelle pagine seguenti.



PG3. LA METRO-FERROVIA DELLE RISORSE STORICO-ARCHEOLOGICHE E AMBIENTALI

COD	Interventi prioritari di livello urbano e territoriale	Descrizione	Breve termine / Medio termine	Soggetto competente	Programma / documento di riferimento	Fonte di finanziamento	Costo presunto (mln)	Altro PG in cui è presente
PG3.01	Potenziamento del ruolo funzionale della Stazione di Mezzano come nodo intermodale locale	Qualificazione della stazione come nodo di una rete ciclopedonale e TPL per l'accessibilità alla ZPS di rinaturazione dei bacini dell'ex Zuccherificio di Mezzano e al parco fluviale di progetto del fiume Lamone	Mt	FS, Regione Emilia Romagna, Comune di Ravenna	PRIT 2025 e PUMS (da aggiornare)	Da individuare	-	
PG3.02	Qualificazione, messa in rete e integrazione delle piste ciclabili di connessione tra la stazione di Mezzano e le aree naturali protette	Interventi integrati con la rete stradale e naturalistica e il previsto parco fluviale del fiume Lamone	Bt	Comune di Ravenna	PUMS	Da individuare	-	
PG3.03	Recupero delle vasche precedentemente rinaturate dell'ex Zuccherificio di Mezzano	Riqualificazione e valorizzazione, anche dal punto di vista dei tracciati e dei servizi, dell'area protetta e incremento dell'adduzione di acqua alle vasche (ZSC-ZPS IT4070020)	Bt	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta Po, Regione Emilia Romagna, Comune di Ravenna	PAF (Prioritized Action Framework)	Da individuare	-	
PG3.05	Parco fluviale del fiume Lamone	Per i contenuti di questa scheda Cfr. PG2.25						PG2.25
PG3.06	Qualificazione della piazza antistante la Stazione di Ravenna	Riconfigurazione fisica e funzionale dell'assetto, all'interno del progetto di riqualificazione della stazione previsto dal Concorso Hub intermodale della stazione ferroviaria	Bt	Comune di Ravenna, FS	Concorso idee Hub Intermodale della Stazione di Ravenna	Da individuare	-	
PG3.07	Sistema TPL ecosostenibile tra Porto Corsini e Stazione Ferroviaria di Ravenna, lungo la via Baiona	Per i contenuti di questa scheda Cfr. PG1.09						PG1.09
PG3.08	Parco fluviale dei Fiumi Uniti	Per i contenuti di questa scheda Cfr. PG2.26						PG2.26
PG3.09	Nuovo percorso pedonale ciclabile di collegamento tra gli abitati di Classe e Fosso Ghiaia	Nuova realizzazione e integrazione con le reti esistenti ciclopedonali e della viabilità	Bt	Comune di Ravenna	DUP 2020-22 L00354730392201900105	Comune di Ravenna	1,3	
PG3.10	Qualificazione e potenziamento del tracciato ciclopedonale e TPL di collegamento tra la stazione di Classe e l'aeroporto Gastone Novelli	Nuova realizzazione e integrazione con le reti esistenti ciclopedonali e della viabilità	Mt	Comune di Ravenna	PUMS (da aggiornare)	Da individuare	-	

PG3. LA METRO-FERROVIA DELLE RISORSE STORICO-ARCHEOLOGICHE E AMBIENTALI

COD	Interventi prioritari di livello urbano e territoriale	Descrizione	Breve termine / Medio termine	Soggetto competente	Programma / documento di riferimento	Fonte di finanziamento	Costo presunto (mln)	Altro PG in cui è presente
PG3.11	Potenziamento del ruolo funzionale della Stazione di Lido di Classe - Lido di Savio	Qualificazione della stazione come nodo di una rete ciclopedonale e TPL per l'accessibilità alle zone naturalistiche protette (Parco Regionale del Delta del Po - Stazione Pineta di Classe e Salina di Cervia; ZSC-ZPS IT4070009 Ortazzo, Ortazzino, foce del torrente Bevano), al parco fluviale di progetto del fiume Savio e al litorale	Bt	FS, Regione Emilia Romagna, Comune di Ravenna	PRIT 2025 e PUMS (da aggiornare)	Da individuare	-	
PG3.12	Qualificazione, messa in rete e integrazione delle piste ciclabili di connessione tra la stazione di Lido di Classe - Lido di Savio, le aree naturali protette e il mare	Nuova realizzazione e integrazione con le reti esistenti ciclopedonali e della viabilità	Bt	Comune di Ravenna	PUMS	Da individuare	-	
PG3.13	Parco fluviale torrente Bevano	Per i contenuti di questa scheda Cfr. PG2.27						PG2.27

PROGETTO URBANO DELLA DARSENA (PU1)

Cfr. scheda dedicata

PROGETTO URBANO DEL DISTRETTO ARCHEOLOGICO-MONUMENTALE E CULTURALE DI CLASSE (PU2)

Cfr. scheda dedicata

PROGETTO URBANO DEL POLO NATURALISTICO-AMBIENTALE E DEL LOISIR DI PINETA DI CLASSE-MIRABILANDIA (PU3)

Cfr. scheda dedicata

C3.4 PG4 La Grande Corona Verde della città-porto

Il Progetto-guida intende rilanciare l'eredità e rinnovare l'identità e il valore ambientale della Cintura verde del Capoluogo, introdotta dal PRG del 1993 e ampliata col successivo PSC, immaginando un salto di scala del suo ruolo urbano e territoriale capace di far riferimento all'intero sistema del territorio urbanizzato e in corso di urbanizzazione, comprensivo quindi anche dell'area portuale. I margini della città sono infatti interessati e saranno interessati in futuro da interventi di ridisegno infrastrutturale che si incrociano con il sistema degli spazi aperti conseguenti alla cessione compensativa della Cintura verde, con la presenza di aree naturali e di rinaturazione, l'innalzamento della dotazione di servizi ecosistemici, la domanda di spazio pubblico di qualità paesaggistica ed ecologica e la mobilità slow. Questo complesso di condizioni e azioni deve trovare accoglienza e integrazione all'interno di una fascia osmotica a profondità variabile in grado di costituire una transizione tra la città costruita e i grandi spazi aperti dell'agricoltura e della naturalità. La Grande Corona Verde diventa anche il raccordo tra le infrastrutture verdi e blu del territorio ravennate e la rete minuta di quelle che penetrano nella città costruita, si infiltrano negli spazi residuali, modificano e qualificano gli spazi esistenti e definiscono una rete integrata di qualità paesaggistica ed ecologica. In tal senso la Grande Corona Verde diviene, come nel Progetto-Guida del canale Candiano, una ulteriore occasione di ridisegno complessivo della città abitata e del suo porto, dando forma a un'idea paesaggistica d'assieme lungo i limiti del territorio urbanizzato.

Il disegno del Progetto-Guida 4 e l'elenco dei

relativi progetti prioritari è riportato nelle pagine seguenti.



PG4. LA GRANDE CORONA VERDE DELLA CITTÀ COSTRUITA

COD	Interventi prioritari di livello urbano e territoriale	Descrizione	Breve termine / Medio termine	Soggetto competente	Programma / documento di riferimento	Fonte di finanziamento	Costo presunto (mln)	Altro PG in cui è presente
PG4.01	Completamento e irrobustimento delle fasce di forestazione lungo i margini ferroviari. Zona 1 - Margine nord	Completamento e integrazione delle aree di forestazione lineare della Cintura verde già realizzate. Aree tra via Teodora e via Romea nord	Bt	Comune di Ravenna, FS	Da individuare	Pubblica, risorse private provenienti da AO	-	
PG4.02	Completamento e irrobustimento delle fasce di forestazione lungo i margini ferroviari. Zona 1 - Margine sud	Completamento e integrazione delle aree di forestazione lineare della Cintura verde già realizzate. Aree a sud del tratto ferroviario tra via Sant'Alberto e via del Mangano	Bt	Comune di Ravenna, FS	Da individuare	Pubblica, risorse private provenienti da AO	-	
PG4.03	Completamento e irrobustimento delle fasce di forestazione lungo i margini ferroviari. Zona 2 - Margine nord	Completamento e integrazione delle aree di forestazione lineare della Cintura verde già realizzate. Aree a nord del tratto ferroviario tra via Fuschini e via Zanelli Naviglio	Bt	Comune di Ravenna, FS	Da individuare	Pubblica, risorse private provenienti da AO	-	
PG4.04	Completamento e irrobustimento delle fasce di forestazione lungo i margini ferroviari. Zona 2 - margine sud	Completamento e integrazione delle aree di forestazione lineare della Cintura verde già realizzate. Aree a sud del tracciato ferroviario fino all'intersezione con la SS16.	Bt	Comune di Ravenna, FS	Da individuare	Pubblica, risorse private provenienti da AO	-	
PG4.05	Integrazione delle fasce di forestazione lungo la SS16 Adriatica/E55 dall'incrocio con il canale Magni verso sud	Creazione o rafforzamento delle fasce osmotiche tra la città esistente e la campagna, performative dal punto di vista ecosistemico e paesaggistico	Bt	ANAS, Comune di Ravenna	Da individuare	ANAS, Comune di Ravenna, risorse private provenienti da AO	-	
PG4.06	Forestazione delle aree intercluse nello svincolo a quadrifoglio della SS16, in corrispondenza di via Savini	Creazione di fasce osmotiche tra la città esistente e la campagna, performative dal punto di vista ecosistemico e paesaggistico	Bt	ANAS, Comune di Ravenna	Da individuare	ANAS, Comune di Ravenna, risorse private provenienti da AO	-	
PG4.07	Potenziamento delle SS67 e SS309 e integrazione delle reattive fasce di forestazione	Integrazione delle fasce di forestazione lungo la SS67 Classicana dallo svincolo con la SS16 all'incrocio con via Trieste e la SS309 da potenziare	Mt	ANAS, Comune di Ravenna	Da individuare	ANAS, Comune di Ravenna, risorse private provenienti da AO	-	
PG4.08	Qualificazione paesaggistica delle strade di margine urbano come <i>promenade</i> alberate	Progetto integrato di ridisegno delle strade esistenti attraverso interventi di piantumazione di filari alberati lungo i margini stradali e l'inserimento di percorsi ciclopedonali. Via Baiona, Via Canale Magni, Viale Allende, via Trieste, via dx e sx Canale Molinetto, viale Europa, viale della Chimica, via Stradone, ecc.	Mt	Comune di Ravenna	Da individuare	Comune di Ravenna e altri da individuare	0,7 + altro da definire	
PG4.09	Tracciato ciclopedonale anulare di struttura	Sistema continuo ciclopedonale anulare strutturante, raccordato alla rete ciclopedonale complessiva (riutilizzando anche tratti di ciclabile esistenti) che connetta Terminal crocieristico, Porto Corsini, stazione ferroviaria/centro storico, Classe, Marina di Ravenna e porto turistico	Bt	Comune di Ravenna	DUP 2020-22 - L00354730392201900014 e altri	Comune di Ravenna e risorse private provenienti da AO	1 + altro da definire	

PG4. LA GRANDE CORONA VERDE DELLA CITTÀ COSTRUITA

COD	Interventi prioritari di livello urbano e territoriale	Descrizione	Breve termine / Medio termine	Soggetto competente	Programma / documento di riferimento	Fonte di finanziamento	Costo presunto (mln)	Altro PG in cui è presente
PG4.10	Qualificazione agro-forestale delle aree adiacenti i Fiumi Uniti / Ronco e Montone	Forestazione e qualificazione agricola compatibili con eventuali aree di esondazione controllata dei fiumi Fiumi Uniti, Ronco e Montone, all'interno dell'omonimo Parco fluviale Fiumi Uniti, Ronco e Montone.	Mt	Comune di Ravenna	Da individuare	Pubblica, privata proveniente da AO	-	
PG4.11	Qualificazione agro-forestale delle aree adiacenti lo Scolo Lama	Forestazione delle aree agricole in sx idraulica dello Scolo Lama, tra via Don Carlo Sala e la circonvallazione Canale Molinetto	Mt	Comune di Ravenna	Da individuare	Pubblica, privata proveniente da AO	-	
PG4.12	Rinaturazione aree umide ed ex cave a ridosso della SS67 via Classicana	Recupero naturalistico in zone fortemente impoverite dal punto di vista faunistico, riducendo la discontinuità ecologica e migliorando i collegamenti tra le diverse zone umide attraverso fasce di transizione attorno alle aree di intervento. Aree a nord di Porto Fuori, lungo via Staggi.	Bt	Comune di Ravenna, privato	Piano Comunale delle delle Attività Estrattive (PAE)	Da individuare	-	
PG4.13	Desigillazione e densificazione vegetale del parcheggio di scambio del Cinema city	Qualificazione ambientale e paesaggistica del parcheggio di scambio Cinema City attraverso la desigillazione del suolo e la piantumazione di alberature di prima grandezza (e in minima parte di seconda grandezza) per ridurre le isole di calore e aumentare le prestazioni ecologico-ambientali	Bt				-	
PG4.14	Attuazione del parco Cesarea	Realizzazione del parco nell'ambito del PUA COS1 "Antica Milizia" il cui primo stralcio è stato approvato nel giugno 2018 e i lavori sono in corso	Bt	Comune di Ravenna e promotore Privato	PUA COS1 "Antica Milizia"	Privata e altra da individuare	-	
PG4.15	Completamento e irrobustimento del sistema di servizi e attrezzature dell'ex Cintura Verde	Completamento dei servizi già realizzati nelle aree attrezzate scoperte, permeabili e piantumate, sportive, ricreative e del tempo libero, di agricoltura urbana e orti urbani didattici e condivisi. Nelle fasce acquisite o in corso di acquisizione da parte del Comune nelle aree della Cintura Verde esterna	Mt	Comune di Ravenna	Da individuare	Pubblica, privata proveniente da AO	-	
PG4.16	Riqualificazione per agricoltura urbana delle aree agricole intercluse attorno a viale Saragat	Realizzazione di orti urbani nelle aree intercluse tra la SS16 via Adriatica, via Vicoli e via Leopardi	Mt	Comune di Ravenna, privato	Da individuare	Privata	-	
PG4.17	Sistemazione a verde pubblico attorno alle aree logistiche in zona via Bassette	Aree verdi pubbliche come attrezzature e urbanizzazioni secondarie dell'area della logistica in fase di progettazione esecutiva. Via Bassette, via Baiona, via Lama, ecc.	Bt	Comune di Ravenna, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale, Privato	COS3 Logistica Romea-Bassette e progetto Hub portuale 2017	Privata	-	

Interventi prioritari dei Progetti-Guida nei Progetti Urbani

PROGETTO URBANO DELLA DARSENA (PU1)							PG1 PG3
COD	Interventi prioritari di livello urbano e territoriale	Descrizione	Breve termine / Medio termine	Soggetto competente	Programma / documento di riferimento	Fonte di finanziamento	Costo presunto (mln)
PU1.01	Piazza d'acqua e digitale	Realizzazione di pontili/piattaforme galleggianti di affaccio sull'acqua per attività sportive e ricreative e per l'attracco di imbarcazioni non a motore. Completamento della infrastrutturazione di sottoservizi e digitale già parzialmente finanziata e realizzata	Bt	Comune di Ravenna, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale	PAIP da redigere, AO	Da individuare (a integrazione e completamento dei finanziamenti ex bando periferie e programma DARE-IUA)	-
PU1.02	Riconfigurazione della promenade lungo-canale in dx Candiano come sistema di spazi pubblici alberati	Comprensiva del completamento della passerella sopraelevata inaugurata nel 2020 e degli interventi di adeguamento della rete fognaria e digitale e piantumazione di alberi di prima/seconda grandezza	Bt	Comune di Ravenna, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale	PAIP da redigere, AO	Pubblica, privata proveniente da AO	-
PU1.03	Riconfigurazione della promenade lungo-canale in sx Candiano come sistema di spazi pubblici alberati	Realizzazione di tracciati ciclopeditoni di connessione verso la città storica e verso il mare e piantumazione di alberi di prima/seconda grandezza	Mt	Comune di Ravenna, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale	PAIP da redigere, AO	Pubblica, privata proveniente da AO	-
PU1.04	Strada-parco di Spina e trame verdi e blu in dx idraulica con percorsi ciclopeditoni longitudinali e trasversali al canale Candiano	Realizzazione di un tracciato verde di spina con strada-parco a spessore variabile, dotato di sistemi di drenaggio anti run-off, watersquare e raingarden, sistemi di fitodepurazione, eliminazione delle isole di calore	Bt / Mt	Comune di Ravenna, Privati	PAIP da redigere, AO	Pubblica, privata proveniente da AO	-
PU1.05	Trame verdi e blu in sx idraulica con percorsi ciclopeditoni longitudinali e trasversali al canale Candiano	Realizzazione di un parco dei grandi attrattori funzionali, costellato dalla presenza dei grandi edifici di archeologia industriale, con trame verdi e blu, sistemi di drenaggio anti run-off, watersquare e raingarden, sistemi di fitodepurazione, eliminazione delle isole di calore	Mt	Comune di Ravenna, Privati	PAIP da redigere, AO	Pubblica, privata proveniente da AO	-
PU1.06	Recupero del magazzino "Sigarone" (ex SIR) per servizi multifunzionali socio-culturali, istruzione e ricerca	Rigenerazione dell'area e recupero dell'edificio al fine di ospitare servizi multifunzionali socio-culturali (spazi ludico ricreativi, coworking comunitario, piazze digitali, ecc.), per l'istruzione e la ricerca	Mt	Comune di Ravenna	PAIP da redigere, AO	Da individuare	-
PU1.07	Recupero dell'edificio ex poligono	Recupero e rifunzionalizzazione nell'ambito della rigenerazione urbana della darsena	Bt	Comune di Ravenna	PAIP da redigere, AO	Da individuare	-
PU1.08	Recupero e riqualificazione dell'area ex Dogana	Recupero/demolizione e ricostruzione per funzioni pubbliche per servizi, turismo e commercio	Bt	Comune di Ravenna	Concorso idee Hub Intermodale, PAIP da redigere	Da individuare	-
PU1.09	Riqualificazione di via delle Industrie	Riqualificazione e riconfigurazione paesaggistica della strada anche attraverso filari arborei di prima grandezza e percorsi ciclopeditoni	Bt	Comune di Ravenna	PAIP da redigere	Pubblica, privata proveniente da AO	-

PROGETTO URBANO DELLA DARSENA (PU1)	PG1 PG3
--	--------------------

COD	Interventi prioritari di livello urbano e territoriale	Descrizione	Breve termine / Medio termine	Soggetto competente	Programma /documento di riferimento	Fonte di finanziamento	Costo presunto (mln)
PU1.10	Recupero ex sede ATM in via delle Industrie per servizi pubblici	Recupero e rifunzionalizzazione per nuova sede della Polizia locale	Bt	Comune di Ravenna, Ravenna Holding			-
PU1.11	Recupero e rifunzionalizzazione degli edifici di archeologia industriale in sx Candiano	Recupero e rifunzionalizzazione per usi terziari, culturali, commerciali e del tempo libero	Mt	Privato	AO	Privata	-
PU1.12	Riqualificazione della stazione ferroviaria di Ravenna come hub intermodale	Riconfigurazione urbanistica ed edilizia della stazione di Ravenna finalizzata a garantire una maggiore relazione morfologica e funzionale tra il Centro Storico e la Darsena di città, attraverso la continuità ciclopedonale e la realizzazione di una piazza pubblica sul canale Candiano. L'intervento prevede anche il rafforzamento della funzione di scambio intermodale della stazione e la sua qualificazione multifunzionale con l'obiettivo di delineare una centralità urbana	Bt	Comune di Ravenna, FS Sistemi Urbani, RFI, Regione Emilia Romagna, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale	Concorso idee Hub Intermodale, PRIT 2025, PUMS, Accordo di Programma, PAIP	RFI	35,21
PU1.13	Riqualificazione urbana delle aree dell'ex scalo merci in dismissione, lato Ravenna centro	Intervento di rigenerazione urbana con mix funzionale innovativo (terziario, ricettivo, residenziale, ecc.) e creazione di una fascia di filtro vegetazionale sul lato dei binari	Mt	FS	Accordo di programma, AO	FS, privata	-
PU1.14	Ampliamento del parco di Teodorico	Rigenerazione delle aree dell'ex scalo merci in dismissione, lato est, con piantumazione di alberature di prima grandezza e abusti come forestazione urbana e protezione dai binari ferroviari	Mt	FS, Comune di Ravenna	Accordo di programma, AO	FS, privata	-
PU1.15	Collegamento verde tra il parco di Teodorico e la Rocca Brancaleone	Tracciato ciclopedonale con scavalcamento dei binari per creare una connessione tra i due monumenti superando la barriera ferroviaria	Bt	Comune di Ravenna, FS	PUMS (da aggiornare), AO	FS	-

PROGETTO URBANO DEL DISTRETTO ARCHEOLOGICO-MONUMENTALE E CULTURALE DI CLASSE (PU2)
**PG3
PG4**

COD	Interventi prioritari di livello urbano e territoriale	Descrizione	Breve termine / Medio termine	Soggetto competente	Programma /documento di riferimento	Fonte di finanziamento	Costo presunto (mln)
PU2.01	Riqualificazione multifunzionale della stazione di Classe	Qualificazione della stazione come nodo di una rete ciclopedonale e TPL per l'accessibilità alle aree archeologiche, monumentali, culturali e naturalistiche esistenti	Mt	FS, Regione Emilia Romagna, Comune di Ravenna	PAIP da redigere, PRIT 2025 e PUMS (da aggiornare)	Da individuare	-
PU2.02	Parcheggio di scambio col TPL e servizi di bike sharing	Qualificazione dei parcheggi di scambio esistenti e previsione degli spazi per i servizi alla mobilità sostenibile	Mt	Comune di Ravenna, FS	PAIP da redigere, PUMS	Da individuare	-
PU2.03	Riqualificazione della via Romea Vecchia e della via Classense anche con tracciati ciclopedonali	Completamento e attrezzaggio dei tracciati ciclopedonali anche con sistemi informativi interattivi, punti di sosta, ecc.	Mt	Comune di Ravenna	PAIP da redigere, PUMS (da aggiornare)	Da individuare	-
PU2.04	Completamento del Museo Classis	Realizzazione della nuova sezione prevista, interna all'edificio già recuperato	Bt	Fondazione RavennAntica, SABAP	PAIP da redigere, Da individuare	Da individuare	-
PU2.05	Riqualificazione e rifunzionalizzazione dei capannoni abbandonati dell'ex zuccherificio Eridania	Recupero e rifunzionalizzazione dei capannoni e delle aree contermini inserite in uno specifico Ambito di rigenerazione, per funzioni complementari e coerenti con quelle esistenti nel distretto di Classe, culturali, turistiche, formative e del tempo libero	Mt	Privato	PAIP da redigere, Da individuare	Privata	-

PROGETTO URBANO DEL POLO NATURALISTICO-AMBIENTALE E DEL LOISIR DI PINETA DI CLASSE-MIRABILANDIA (PU3)

PG2 PG3

COD	Interventi prioritari di livello urbano e territoriale	Descrizione	Breve termine / Medio termine	Soggetto competente	Programma /documento di riferimento	Fonte di finanziamento	Costo presunto (mln)
PU3.01	Realizzazione della nuova stazione ferroviaria di Pineta di Classe-Mirabilandia	Nuova stazione come nodo di una rete ciclopedonale e TPL per l'accessibilità al Parco Delta del Po, Stazione Pineta di Classe-Saline di Cervia, alla SIC-ZPS IT4070009 Ortazzo, Ortazzino, foce del torrente Bevano e al parco fluviale di progetto del fiume Lamone	Mt	FS, Comune di Ravenna, Regione Emilia Romagna, proprietà Mirabilandia	PAIP da redigere, PRIT 2025 e PUMS (da aggiornare)	MIT, FS, Regione Emilia Romagna, proprietà di Mirabilandia	-
PU3.02	Sistema di connessione, su gomma, tra la nuova stazione e le attrezzature del loisir	Realizzazione delle connessioni ciclopedonali e con TPL, tra la nuova stazione e le attrezzature Mirabilandia, Zoo safari, laghi artificiali delle Ghiarine, Bacino della Standiana, ecc.	Mt	FS, Comune di Ravenna, proprietà Mirabilandia	PAIP da redigere, PUMS (da aggiornare)	FS, proprietà di Mirabilandia	-
PU3.03	Qualificazione, messa in rete e integrazione delle piste ciclabili di connessione tra la nuova stazione, le aree naturali protette e le attrezzature del polo del loisir	Nuova realizzazione e integrazione con le reti esistenti ciclopedonali e della viabilità per l'accesso a Pineta di Classe, Ortazzo e Ortazzino e foce Torrente Bevano, parco fluviale del torrente Bevano	Mt	Comune di Ravenna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po, proprietà Mirabilandia	PAIP da redigere, PUMS (da aggiornare)	FS, Comune di Ravenna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po, proprietà di Mirabilandia	-
PU3.04	Qualificazione paesaggistica e/o rinaturazione delle cave	Progetti di rinaturazione e risistemazione morfologica delle ex cave (Lago delle Ghiarine, Bacino della Standiana, Polo Standiana, Bevano, Mirabilandia, Lago pineta, su via Fosso Ghiaia, Manzona), coerentemente con le previsioni del Piano Comunale delle Attività Estrattive	Mt	Comune di Ravenna, proprietari delle cave	PAIP da redigere, Piano Attività Estrattive (PAE) e altro da individuare	Proprietà delle cave, pubblica	-
PU3.05	Recupero e rifunionalizzazione degli edifici interni alle aree naturalistiche	Interventi di recupero e rifunionalizzazione degli edifici interni alle aree naturalistiche, per usi compatibili con la qualità paesaggistica ed ecologico-ambientale delle ZSC-ZPS IT4070009 Ortazzo, Ortazzino, foce del torrente Bevano; ZSC-ZPS IT4070010 Pineta di Classe	Bt / Mt	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po, Comune di Ravenna, SABAP, Regione Emilia Romagna	PAIP da redigere, Piano di Stazione Pineta di Classe, Rete Natura 2000	Da individuare	-

